



Istituto di Istruzione Secondaria Superiore

**Margherita Hack**



Cotronei Via Laghi Silani 13- KR

Sedi di Cotronei - Petilia Policastro

[kris00200r@istruzione.it](mailto:kris00200r@istruzione.it)

[kris00200r@pec.istruzione.it](mailto:kris00200r@pec.istruzione.it)

[www.iismargheritahackcotronei.edu.it](http://www.iismargheritahackcotronei.edu.it)

Tel-Fax 0962 44430

Codice Meccanografico KRIS00200R

Cod. Fisc. 91016760794



## ESAME DI STATO

CLASSE V SEZ. A

INDIRIZZO A.F.I. CORSO SERALE

Documento sul percorso formativo della Classe V° A

**O.M.65 14/03/2022, Art. 10,c.1; 2; 4**

**Prot. n°:**

Anno Scolastico 2021/2022

*Il Coordinatore della Classe*

(Prof.essa Antonia Riccio)

*Il Dirigente Scolastico*

(Prof.ssa Angela Audia)

**DOCUMENTO SUL PERCORSO FORMATIVO****CLASSE V SEZ. A****A.F.I “CORSO SERALE” P. POLICASTRO****Anno Scolastico 2021/2022****Composizione del Consiglio di Classe**

<b>Docente</b>	<b>Materia</b>	<b>Firma</b>
<b>Riccio Antonia</b>	Lingua Italiana e Storia	
<b>Conga Maria Rita</b>	Lingua Inglese	
<b>Morelli Maurizio</b>	Matematica Applicata	
<b>Raimondi Antonio</b>	Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi (TAMPP) Tecniche di gestione-conduzione di macchine e impianti (TGCMI) Tecniche di produzione e organizzazione (TPO)	
<b>Ciottariello Stefano</b>	Laboratori tecnologici ed esercitazioni	
<b>Donnici Vincenzo</b>	Disegno professionale e visualizzazioni digitali (DPVD)- Storia e stili dell'arredamento	
<b>Marrazzo Pasquale</b>	Religione cattolica	

**COMMISSARI INTERNI**

O.M. 65 del 14/03/2022

Configurazione delle commissioni dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione

Ai sensi dell'articolo 12, comma 1, dell'Ordinanza commissioni, le commissioni d'esame sono costituite da due sottocommissioni, costituite ciascuna da sei commissari appartenenti all'istituzione scolastica sede di esame, con presidente esterno unico per le due sottocommissioni.

I commissari sono designati dai competenti consigli di classe secondo le disposizioni dell'articolo Art.12, comma 2, dell'Ordinanza commissioni.

<b>DOCENTE</b>	<b>DISCIPLINA</b>
Riccio Antonia	<b>Lingua Italiana e Storia</b>
Conga Maria Rita	<b>Lingua Inglese</b>
Morelli Maurizio	<b>Matematica Applicata</b>
Raimondi Antonio	<b>Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi (TAMPP)</b> <b>Tecniche di gestione-conduzione di macchine e impianti (TGCM)</b> <b>Tecniche di produzione e organizzazione (TPO)</b>
Ciottariello Stefano	<b>Laboratori tecnologici ed esercitazioni</b>
Donnici Vincenzo	<b>Disegno professionale e visualizzazioni digitali (DPVD)-</b> <b>Storia e stili dell'arredamento</b>

## INDICE

N.	Paragrafo		
<b>1</b>	<b>RIFERIMENTI NORMATIVI</b>		
<b>2</b>	<b>DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE</b>		
<b>2.1</b>	Breve descrizione dell'Istituto		
<b>2.2</b>	Specialità organizzative e funzionali del corso serale		
<b>2.3</b>	Profilo professionale e sbocco lavorativo		
<b>2.4</b>	Quadro orario		
<b>2.5</b>	Docenti componenti del Consiglio di Classe e continuità didattica		
<b>3</b>	<b>DESCRIZIONE DELLA CLASSE</b>		
<b>3.1</b>	Elenco dei candidati		
<b>3.2</b>	Profilo della classe		
<b>3.3</b>	Obiettivi del Consiglio di Classe		
<b>4</b>	<b>INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA</b>		
<b>4.1</b>	Metodologie e strategie didattiche		
<b>4.2</b>	Tipologie di verifica		
<b>4.3</b>	Sussidi didattici, tecnologie, materiali e spazi utilizzati		
<b>5</b>	<b>ATTIVITA' E PROGETTI</b>		
<b>5.1</b>	Attività di recupero e potenziamento		
<b>5.2</b>	Insegnamento trasversale dell'educazione civica e quadro orario		
<b>6</b>	<b>VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI</b>		
<b>6.1</b>	Criteri di valutazione		
<b>6.2</b>	Criteri di valutazione: voto condotta		
<b>6.3</b>	Criteri di valutazione didattica formativa		
<b>6.4</b>	Criteri attribuzione crediti + tipologie specifiche di esperienza + tab. crediti acquisiti nel secondo periodo didattico anno scolastico 2020-21		
<b>6.5</b>	Esame di Stato- correzione e valutazione prove scritte		
<b>6.6</b>	Esame di Stato- colloquio e valutazione		
<b>6.7</b>	Attività in preparazione dell'esame di stato		
<b>7</b>	<b>TESTI IN USO</b>		
.			
<b>8</b>	<b>ALLEGATI</b>		
<b>8.1</b>	Programmi delle singole discipline		

## 1. Riferimenti normativi

### O.M.65 14/03/2022

#### Art. 10,c.1; 2; 4

1. **Ai sensi dell'art. 17, comma 1, del d. lgs. 62/2017**, il consiglio di classe elabora un documento, entro il 15 maggio 2022, che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, anche in ordine alla predisposizione della seconda prova di cui all'articolo 20, nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame. Per le discipline coinvolte sono altresì evidenziati gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica. Il documento indica inoltre, per i corsi di studio che lo prevedano, le modalità con le quali l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera è stato attivato con metodologia CLIL.

2. Nella redazione del documento i consigli di classe tengono conto, altresì, delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota 21 marzo 2017, prot. 10719. Al documento possono essere allegati atti e certificazioni relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'esame di Stato, ai PCTO, agli stage e ai tirocini eventualmente effettuati, alle attività, ai percorsi e ai progetti svolti nell'ambito del previgente insegnamento di Cittadinanza e Costituzione e dell'insegnamento di Educazione civica riferito agli aa.ss. 2020/2021 e 2021/2022, nonché alla partecipazione studentesca ai sensi dello Statuto.

4. Il documento del consiglio di classe è immediatamente pubblicato all'albo on-line dell'istituzione scolastica. La commissione si attiene ai contenuti del documento nell'espletamento del colloquio.

#### Art. 17 (Prova d'esame) c. 1;2;3;4

1. Le prove d'esame di cui all'articolo 17 del d. lgs 62/2017 sono sostituite da una prima prova scritta nazionale di lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, da una seconda prova scritta sulla disciplina di cui agli allegati B/1, B/2, B/3, predisposta, con le modalità di cui all'art. 20, in conformità ai quadri di riferimento allegati al d.m. n. 769 del 2018, affinché detta prova sia aderente alle attività didattiche effettivamente svolte nel corso dell'anno scolastico sulle specifiche discipline di indirizzo, e da un colloquio.

2. Il calendario delle prove d'esame, per l'anno scolastico 2021/2022, è il seguente: - prima prova scritta: mercoledì 22 giugno 2022, dalle ore 8:30 (durata della prova: sei ore); - seconda prova in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva, musicale e coreutica: giovedì 23 giugno 2022. La durata della seconda prova è prevista nei quadri di riferimento allegati al d.m. n. 769 del 2018. Qualora i suddetti quadri di riferimento prevedano un range orario, la durata è definita dalla sottocommissione con le modalità di cui all'articolo 20. Nel caso in cui le necessità organizzative impediscano lo svolgimento della seconda prova per entrambe le classi assegnate alla commissione nello stesso giorno 23 giugno, il Presidente può stabilire che una delle due classi svolga la prova il giorno 24 giugno, ferma restando l'eventuale prosecuzione della prova nei giorni successivi per gli indirizzi nei quali detta prova si svolge in più giorni.

3. La prima prova scritta suppletiva si svolge mercoledì 6 luglio 2022, dalle ore 8:30; la seconda prova scritta suppletiva si svolge giovedì 7 luglio 2022, con eventuale prosecuzione nei giorni successivi per gli indirizzi nei quali detta prova si svolge in più giorni.

4. Le prove, nei casi previsti, proseguono nei giorni successivi, a eccezione del sabato; in tal caso, le stesse continuano il lunedì successivo.

5. L'eventuale ripresa dei colloqui, per le sottocommissioni che li abbiano interrotti perché impegnate nelle prove suppletive, avviene il giorno successivo al termine delle prove scritte suppletive.

#### **Art. 18(Plichi per la prima Prova scritta) c.4;**

4. L'invio dei plichi della prima prova scritta avviene per via telematica

#### **Art. 19 ( Prima prova scritta) c.1;**

1. Ai sensi dell'art. 17, co. 3, del d.lgs. 62/2017, la prima prova scritta accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato. Le tracce sono elaborate nel rispetto del quadro di riferimento allegato al d.m. 21 novembre 2019, 1095.

#### **Art.20 (Seconda prova scritta), c. 1; 2;4; 7**

1. La seconda prova, ai sensi dell'art. 17, co. 4 del d. lgs. 62/2017, si svolge in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva musicale e coreutica, ha per oggetto una o più discipline caratterizzanti il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo.

2. Per l'anno scolastico 2021/2022, la disciplina oggetto della seconda prova scritta per ciascun percorso di studio è individuata dagli Allegati B/1, B/2, B/3 alla presente ordinanza. Per tutte le classi quinte dello stesso indirizzo, articolazione, opzione presenti nell'istituzione scolastica i docenti titolari della disciplina oggetto della seconda prova di tutte le sottocommissioni operanti nella scuola elaborano collegialmente, entro il 22 giugno, tre proposte di tracce, sulla base delle informazioni contenute nei documenti del consiglio di classe di tutte le classi coinvolte; tra tali proposte viene sorteggiata, il giorno dello svolgimento della seconda prova scritta, la traccia che verrà svolta in tutte le classi coinvolte.

4. Le caratteristiche della seconda prova scritta sono indicate nei quadri di riferimento adottati con d.m. 769 del 2018, i quali contengono struttura e caratteristiche della prova d'esame, nonché, per ciascuna disciplina caratterizzante, i nuclei tematici fondamentali e gli obiettivi della prova, la griglia di valutazione, in ventesimi, i cui indicatori saranno declinati in descrittori a cura delle commissioni. Qualora i suddetti quadri di riferimento prevedano un range orario per la durata della prova, ciascuna sottocommissione, entro il giorno 21 giugno 2022, definisce collegialmente tale durata. Contestualmente, il presidente stabilisce, per ciascuna delle sottocommissioni, il giorno e/o l'orario d'inizio della prova, dandone comunicazione all'albo dell'istituto o degli eventuali istituti interessati.

7. Nei percorsi di secondo livello di istruzione professionale la commissione d'esame tiene conto, altresì, del percorso di studio personalizzato (PSP) formalizzato nel patto formativo individuale (PFI), privilegiando tipologie funzionali alla specificità dell'utenza.

#### **Art. 21 (Correzione e valutazione delle prove scritte) , c.1; 2;**

1. La sottocommissione è tenuta a iniziare la correzione e valutazione delle prove scritte al termine della seconda prova scritta, dedicando un numero di giorni congruo rispetto al numero dei candidati da esaminare.

2. Per il corrente anno la sottocommissione dispone di un massimo quindici punti per la prima prova scritta e di dieci punti per la seconda prova scritta. Il punteggio è attribuito dall'intera sottocommissione, compreso il presidente, secondo le griglie di valutazione elaborate dalla commissione ai sensi del quadro di riferimento allegato al d.m. 1095 del 21 novembre 2019, per la prima prova e dei quadri di riferimento allegati al d.m. n. 769 del 2018, per la seconda prova; tale punteggio, espresso in ventesimi come previsto dalle suddette griglie, è convertito sulla base delle tabelle 2 e 3, di cui all'allegato C alla presente ordinanza.

#### **Art. 22 ( Colloquio) c.1; 2; 3; 4; 5 ; 8; 10**

1. Il colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente.

2. Ai fini di cui al comma 1, il candidato dimostra, nel corso del colloquio: a. di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera; b. di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO, con riferimento al complesso del percorso effettuato, tenuto conto delle criticità determinate dall'emergenza pandemica; c. di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe. In considerazione del fatto che l'insegnamento dell'educazione civica è, di per sé, trasversale e gli argomenti trattati, con riferimento alle singole discipline, risultano inclusi nel suddetto documento, non è prevista la nomina di un commissario specifico.

3. Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla sottocommissione, attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei e alle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla sottocommissione ai sensi del comma 5.

4. La sottocommissione cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, evitando una rigida distinzione tra le stesse. I commissari possono condurre l'esame in tutte le discipline per le quali hanno titolo secondo la normativa vigente, anche relativamente alla discussione degli elaborati relativi alle prove scritte.

5. La sottocommissione provvede alla predisposizione e all'assegnazione dei materiali all'inizio di ogni giornata di colloquio, prima del loro avvio, per i relativi candidati. Il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare. Nella predisposizione dei materiali e nella assegnazione ai candidati la sottocommissione tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida.

8. Nei percorsi di secondo livello dell'istruzione per adulti, il colloquio si svolge secondo le modalità sopra richiamate, con le seguenti precisazioni:

a) i candidati, il cui percorso di studio personalizzato (PSP), definito nell'ambito del patto formativo individuale (PFI), prevede, nel terzo periodo didattico, l'esonero dalla frequenza di unità di apprendimento (UDA) riconducibili a intere discipline, possono – a richiesta – essere esonerati dall'esame su tali discipline nell'ambito del colloquio. Nel colloquio, pertanto, la sottocommissione propone al candidato, secondo le modalità specificate nei commi precedenti, di analizzare testi, documenti, esperienze, progetti e problemi per verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline previste dal suddetto percorso di studio personalizzato;

b) per i candidati che non hanno svolto i PCTO, il colloquio valorizza il patrimonio culturale della persona a partire dalla sua storia professionale e individuale, quale emerge dal patto formativo individuale, e favorisce una rilettura biografica del percorso anche nella prospettiva dell'apprendimento permanente.

10. La sottocommissione dispone di venticinque punti per la valutazione del colloquio. La sottocommissione procede all'attribuzione del punteggio del colloquio sostenuto da ciascun candidato nello stesso giorno nel quale il colloquio viene espletato. Il punteggio è attribuito dall'intera sottocommissione, compreso il presidente, secondo la griglia di valutazione di cui all'allegato A.

## **2. DESCRIZIONE CONTESTO GENERALE**

### **2.1 Breve descrizione dell'Istituto**

L'Istituto è situato nel comprensorio di Petilia Policastro (KR), dove le attività artigianali ed industriali connesse al mondo del legno sono sempre state molto sviluppate. Proprio qui, infatti, nel corso degli anni '20 sorse la SO.FO.ME. (Società Forestale Meridionale), il più grande centro per la lavorazione del legno nel meridione.

Attualmente, nella zona sono presenti numerose aziende operanti nel settore del legno, a dimostrazione che non tutto è andato perduto.

La nostra scuola, pertanto, rivolge una costante attenzione al mondo del lavoro ed alla realtà del territorio, offrendo corsi articolati in funzione della formazione professionale.

La scuola è anche dotata di moderne strutture ed attrezzature, con laboratori, officine e macchinari avanzati. La sede coordinata di Petilia Policastro è ubicata in via Arringa ed ospita gli allievi che frequentano le classi dell'indirizzo professionale del legno e delle forniture d'interni. È dotata di laboratori informatici, linguistici e di settore professionale. Questi ultimi permettono agli studenti di cimentarsi in prima persona in attività pratiche, realizzando piccoli e grandi oggetti, spesso anche di grande valore.

### **2.2 Specialità organizzative e funzionali del corso serale.**

L'insegnamento in un corso serale si differenzia nei metodi, nei mezzi, e nei tempi rispetto ad un corso ordinario per una serie di motivi contingenti alle condizioni oggettive ed alle finalità dei corsi serali.

La normativa attribuisce alle Istituzioni scolastiche la facoltà di realizzare iniziative in favore degli adulti mediante il ricorso a metodi e strumenti specificamente progettati, anche mediante il ricorso ad un percorso di autoformazione e attività formative personalizzate.

Per l'ammissione ai corsi e per la valutazione finale possono essere fatti valere crediti formativi maturati in esperienze scolastiche pregresse, debitamente documentati e certificati. Le istituzioni scolastiche valutano tali crediti ai fini della personalizzazione dei percorsi didattici, implicando una loro variazione e/o riduzione.

Per far efficacemente fronte alla difficoltà di frequenza degli allievi, il corso serale è stato concepito con una struttura modulare per ciascuna disciplina; questo si è reso necessario anche per venire incontro alla richiesta di riconoscimento dei crediti formativi che è assicurato a tutti agli studenti.

Gli alunni dei corsi per adulti possono garantire una frequenza non sempre costante e anche quando frequentano non sempre riescono ad essere presenti per l'intero orario giornaliero e/o settimanale. Per tale motivo l'orario di lezione è appositamente predisposto per consentire a tutti di incontrare ciascun docente, anche se solo per una parte dell'orario di lezione, in modo da poter fornire loro un supporto di aiuto nello studio e un monitoraggio continuo.

La verifica e la valutazione della completa acquisizione di conoscenze e competenze è garantita dal fatto che viene richiesto a ciascun corsista di affrontare la verifica finale di ciascun modulo didattico che compone il percorso di studi.

Il corso per adulti prevede, inoltre, una riduzione di base delle ore curriculari di alcune discipline rispetto al corso diurno.

Tra le finalità dei corsi serali insieme alla formazione permanente degli adulti vi è demandata anche quella di ovviare alla pregressa dispersione scolastica.

Il percorso didattico è stato quindi personalizzato in coerenza con quanto previsto dalla normativa riguardo la formazione permanente degli adulti.

## 2.3 Profilo professionale e sbocco lavorativo.

### Profilo professionale

#### ARREDI E FORNITURE D'INTERNI

L'opzione "*Arredi e forniture per interni*" afferisce all'articolazione "Industria" degli Istituti professionali. Nell'opzione "Arredi e forniture per interni" il diplomato interagisce nelle proposte progettuali ed esecutive del prodotto, coordina, all'interno di un'azienda le differenti fasi dei processi produttivi riferiti sia alla produzione di singoli elementi di arredi (in legno ed altri materiali) sia alla realizzazione di allestimento di interni su progetti per abitazioni, alberghi uffici e locali commerciali e per la collettività.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "Produzioni industriali e artigianali", articolazione "Industria", opzione "Arredi e forniture per interni" consegue i seguenti risultati in termini di competenze:

- Utilizzare adeguatamente gli strumenti informatici e i software dedicati agli aspetti progettuali produttivi e gestionali.
- Innovare e valorizzare sotto il profilo creativo e tecnico, le produzioni tradizionali del territorio.
- Selezionare e gestire i processi di produzione in rapporto ai materiali e alle tecnologie specifiche.
- Applicare le procedure che disciplinano i processi produttivi, nel rispetto della normativa sulla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro e sulla tutela dell'ambiente e del territorio.
- Riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza ed economicità e applicare i sistemi di controllo-qualità nella propria attività lavorativa.
- Padroneggiare tecniche di lavorazione e adeguati strumenti gestionali nella elaborazione, diffusione e commercializzazione dei prodotti artigianali.
- Coordinare ed intervenire nelle diverse fasi del processo produttivo, della finitura e del montaggio di arredi e forniture d'interni, assumendo una visione sistemica.
- Applicare specifiche tecnologie per la realizzazione e la finitura dei prodotti.
- Riconoscere i caratteri formali e stilistici di mobili e arredi delle diverse epoche.
- Valorizzare, sotto il profilo creativo e tecnico, le produzioni tradizionali del territorio per la progettazione di nuovi prodotti e arredi.

### Sbocco lavorativo

Oltre alla possibilità di accedere all'Università, il tecnico in uscita dall'istituto trova impiego presso aziende artigianali ed industriali del settore. Può svolgere attività come libero professionista in qualità di consulente tecnico nella progettazione, nella programmazione e realizzazione, nella commercializzazione e vendita, nella gestione dei processi produttivi e della sicurezza in azienda.

## 2.4 Quadro orario classe quinta

<b>QUADRO ORARIO CLASSE QUINTA Produzioni Industriali e Artigianali – articolazione industria - Opzione “Arredi e forniture d’interni”</b>			
<b>ASSI CULTURALI</b>	<b>Insegnamenti</b>	<b>Monte ore</b>	<b>Compresenze</b>
<b>Asse dei linguaggi</b>	Lingua Italiana	3	
	Lingua Inglese	2	
<b>Asse storico sociale</b>	Storia	2	
<b>Asse matematico</b>	Matematica	3	
<b>Asse scientifico, tecnologico e professionale</b>	Laboratori tecnologici ed esercitaz.	3	
	Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi (TAMPP)	2	1
	Tecniche di produzione e organizzazione (TPO)	2	1
	Tecniche di gestione-conduzione di macchine e impianti (TGCMi)	2	1
	Disegno professionale e visualizzazioni digitali (DPVD)	2	1
	Storia e stili dell’arredamento	1	
<b>Religione cattolica o attività alternative.</b>	Religione cattolica o attività alternative	1	
<b>Totale ore</b>		<b>23</b>	<b>4</b>

## 2.5 Docenti componenti il consiglio di classe e continuità didattica.

Cognome e nome	Disciplina	Continuità didattica		
		classe 3 <sup>^</sup>	classe 4 <sup>^</sup>	classe 5 <sup>^</sup>
Riccio Antonia	Lingua Italiana e Storia	X	X	X
Conga Maria Rita	Lingua Inglese			X
Morelli Maurizio	Matematica			X
Ciottariello Stefano	Laboratori tecnologici ed esercitazioni	X	X	X
Raimondi Antonio	Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi (TAMPP) Tecniche di gestione-conduzione di macchine e impianti (TGCM I) Tecniche di produzione e organizzazione (TPO)	X	X	X
Donnici Vincenzo	Disegno professionale e visualizzazioni digitali (DPVD)			X
Donnici Vincenzo	Storia e stili dell'arredamento			X
Marrazzo Pasquale	Religione cattolica	X	X	X
<b>Compresenze</b>		x	x	X
Ciottariello Stefano	Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi (TAMPP) n° 1 ora Tecniche di produzione e organizzazione (TPO) n° 1 ora Disegno professionale e visualizzazioni digitali (DPVD) n° 1 ora Tecniche di gestione-conduzione di macchine e impianti (TGCM I) N°1 ora	X	X	X

### 3. DESCRIZIONE DELLA CLASSE

#### 3.1 Elenco dei candidati

N°	COGNOME E NOME
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
11	
12	
13	
14	
15	
16	

### 3.2 Profilo della classe

Parametri	Descrizione
Composizione	La classe si compone di 16 allievi, 5 studentesse e 11 studenti, uno dei quali non frequentante.
Situazione di partenza	All'inizio dell'anno scolastico la classe era composta da 17 studenti, 16 dei quali provenienti dalla classe quarta (uno di questi ritiratosi durante il percorso) e uno proveniente dalla classe quarta del corso diurno (Carvelli) che durante il percorso ha preso la decisione di non frequentare più.
Comuni di provenienza degli studenti.	Petilia Policastro Mesoraca Roccabernarda
<p>RELAZIONE,</p> <p>Atteggiamento verso le discipline, impegno nello studio e partecipazione al dialogo educativo</p>	<p>In numero di 15 sono gli alunni che hanno frequentato l'intero corso di studi in questo Istituto nel corso serale.</p> <p>Gli alunni risultano abbastanza compatti e con adeguato senso di responsabilità, il fatto di essere studenti lavoratori e la provenienza da un ambiente socio-economico modesto non hanno impedito un'affermazione scolastica per molti aspetti positiva.</p> <p>Sin dall'inizio molti di loro, nonostante le lacune di base, hanno evidenziato un desiderio di arricchire ed ampliare le conoscenze dell'indirizzo di studio consapevoli di migliorare la loro professionalità nel mondo del lavoro ed anche dell'importanza dello studio nell'ambito scolastico. Sin dal primo anno il gruppo classe ha egregiamente lavorato sottoponendosi ad uno sforzo per colmare il divario che si era creato durante il lungo periodo d'assenza tra i banchi.</p> <p>L'atteggiamento nei confronti del percorso formativo proposto e la risposta agli interventi didattici sono stati molto diversificati tra i vari studenti nel corso dell'ultimo anno di studi. Un gruppo modesto, ha dimostrato interesse quasi sempre costante, ha acquisito capacità di organizzazione del proprio lavoro, ha messo in atto strategie di collaborazione riuscendo a lavorare efficacemente. Altri si sono dimostrati meno attivi e disponibili ad un impegno costante, non sempre hanno rispettato le scadenze, hanno mostrato una partecipazione meno regolare e meno motivata. Un gruppo di alunni dotato di maggiori capacità e continuità nella frequenza ha comunque raggiunto un eccellente grado di preparazione.</p> <p>Tutti i docenti si sono attivati fornendo loro il materiale di studio oltre al libro di testo, analizzando, sviluppando, elaborando gli esercizi e le tematiche delle varie discipline. Questo lavoro ha permesso di svolgere le varie programmazioni in modo cadenzato e tenendo conto delle loro lacune di base, recuperi in itinere e dei loro progressi. La metodologia adottata, quindi, ha permesso loro di essere continuamente seguiti e monitorati sui loro progressi.</p> <p>Si fa presente che non essendo obbligatorio lo svolgimento di moduli di una materia (DNL) di indirizzo con metodologia CLIL negli istituti professionali, e non essendoci nessun docente abilitato, il C.d.C ha deciso di non svolgere</p>

	<p>questa attività. Si fa comunque presente che a partire dal 3° anno in poi il corso di lingua inglese viene svolto seguendo una programmazione nella quale è prevista la microlingua nell'area di indirizzo.</p> <p><b>N.B:</b> Nel processo di insegnamento-apprendimento, per il raggiungimento degli obiettivi prefissati e in relazione alle discipline interessate e alle tematiche proposte, sono state effettuate lezioni frontali, lavori di gruppo, attività di laboratorio, attività di recupero e potenziamento in orario scolastico, micro didattica e, all'inizio dell'emergenza sanitaria a causa del CODIV-19, attività di DaD e DDI (Didattica a distanza e Didattica Digitale Integrata). Sono stati utilizzati libri di testo, testi integrativi, articoli di giornali specializzati, saggi, materiale multimediale, computer e Lim. In particolare, durante il periodo dell'emergenza sanitaria, i docenti hanno adottato i seguenti strumenti e le seguenti strategie per la DaD: video lezioni programmate e concordate con gli alunni, mediante l'applicazione di Google Suite "Meet Hangouts", invio di materiale semplificato, mappe concettuali e appunti attraverso il registro elettronico, Nuovola, Classroom e tutti i servizi della G-Suite a disposizione della scuola. Ricevere ed inviare correzione delle verifiche e degli esercizi attraverso la mail istituzionale, tramite Whatsapp e Classroom con funzione apposita. I docenti, oltre alle lezioni erogate in modalità sincronica, hanno messo a disposizione degli alunni riassunti, schemi, mappe concettuali, files video e audio per il supporto anche in remoto (in modalità asincronica) degli stessi. Il carico di lavoro è stato alleggerito, prendendo sempre in considerazione le difficoltà di connessione a volte compromessa dall'assenza di Giga o di altre problematiche. Si è, comunque, proceduto nella prosecuzione e riadattamento della programmazione in modalità on-line. Nonostante le molteplici difficoltà, che si erano presentate all'inizio, gli alunni hanno dimostrato la volontà di migliorare impegnandosi in maniera più assidua e adeguata, rispondendo in modo attivo alla DaD, adempiendo, dunque, ai propri obblighi.</p>
Variazioni nel Consiglio di Classe	Come riportato nella tabella al punto 2.5, solo pochi professori assicurano la continuità didattica; nelle discipline: lingua italiana, storia, disegno, storia e stili e religione cattolica.
Attività laboratoriale	<p>In riferimento alle attività laboratoriali in presenza (DPCM 3 Novembre 2020), si fa presente quanto segue :</p> <p>la didattica laboratoriale in presenza per l'anno scolastico 2020-21 non è stata possibile attuarla(per le problematiche inerenti alla situazione epidemiologica) , per cui gli stessi docenti di Laboratorio ci hanno comunicato che hanno svolto delle video lezioni con l'ausilio di video informativi e pratici sulle lavorazioni del legno e sull'utilizzo delle macchine che vanno ad esplicitare in modo chiaro ed esaustivo quelle che sono le tecniche di lavorazione comunemente utilizzate da loro stessi in condizioni di presenza. Si mette in evidenza che gli stessi docenti di Laboratorio hanno effettuato un incontro tra di loro per definire in modo univoco le attività da svolgere. Per l'anno in corso, le attività laboratoriali si sono svolte regolarmente.</p>

### 3.3 obiettivi del consiglio di classe

#### **Obiettivi educativo-comportamentali**

- Educare alla tolleranza intesa come disposizione al dialogo e al confronto ovvero educare all'autocontrollo e alla socializzazione;
- Far acquisire agli allievi una metodologia di studio e di lavoro razionale;
- Rafforzare la motivazione allo studio, individuando eventuali motivi di disagio;
- Far acquisire agli allievi i contenuti delle discipline;
- Sviluppare le capacità di orientamento ovvero le capacità di effettuare scelte responsabili;

#### **Obiettivi cognitivo-disciplinari**

##### Obiettivi per aree disciplinari

##### **Area umanistico-linguistica**

- Saper leggere e comprendere testi di varia tipologia in italiano e lingua straniera ;
- Saper scrivere testi di varia tipologia in italiano e lingua straniera;
- Avere orientamento storico e geografico;

##### **Area matematico-scientifica**

- Saper interpretare semplici problemi in termini matematici;
- Avere padronanza degli strumenti matematici essenziali;
- Acquisire un metodo scientifico e l'attitudine al problem solving;
- Saper usare gli strumenti informatici;
- Saper riconoscere i fenomeni naturali.

##### **Area professionale - indirizzo mobile e arredo (corso diurno e serale)**

- Acquisire competenze nel disegno tecnico, grafico ed informatico, per realizzare gli arredi in ambiente interno ed esterno sapendo organizzare gli spazi;
- Essere capace di operare in sistemi di produzione artigianali ed industriali;
- Acquisire le conoscenze adeguate rispetto agli aspetti tecnici, economici e normativi per realizzare gli elementi di arredo;
- Acquisire competenze nell'utilizzo dei sistemi informatici.

## 4. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

### 4.1 Metodologie e strategie didattiche

Metodologie	Materie										
	Matematica	Lab. tecnologici ed esercitazioni	Lingua inglese	Lingua italiana	Storia	DPVD (disegno professionale e visualizzazioni digitali).	Storia e stili dell'arredamento	TPO (tecniche di produzione e organizzazione)	TAMPP (tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi)	TGCM (tecniche di gestione e conduzione di macchine e ...)	Religione cattolica
Lezioni frontali e dialogate	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Esercitazioni guidate e autonome	X	X	X	X	X	X		X	X	X	
Lezioni multimediali				X	X	X	X				
Problem solving	X		X					X	X	X	
Lavori di ricerca individuali e di gruppo	X				X						
Attività laboratoriale		X	X <sup>(*)</sup>		X	X	X	X	X		
Brainstorming			X	X	X			X	X	X	
Peer education			X								

Il Consiglio di Classe, al fine di promuovere gli aspetti fondanti del sapere e di favorire l'apprendimento per competenze, si avvale di diverse metodologie didattiche: lezioni frontali e dialogate; esercitazioni guidate e autonome; lezioni multimediali; Problem solving; lavori di ricerca individuali e di gruppo; attività laboratoriale; brainstorming; peer education; cooperative learning; flipped classroom, didattica laboratoriale; didattica integrata...

Delle seguenti strategie didattiche inclusive: di individualizzazione- (adattamento, facilitazione, semplificazione, strumenti compensativi, dispense, strategie di studio, organizzatori anticipati (mappe idee principali e secondarie, tabelle, schemi, diagrammi di causa effetto, diagrammi, di confronto, grafici di sequenze ). e di personalizzazione (previsione di itinerari, esperienze, attività e compiti opzionali rispondenti agli interessi, attitudini, talenti personali).

Durante il periodo di emergenza COVID-19, che tuttora stiamo vivendo, sono stati attuati percorsi di DAD e DDI strutturati in base alle esigenze degli alunni con la prevalenza di incontri in video-conferenza, video-lezione (Meet su Google Classroom) con dibattiti e scambi di opinioni.

## 4.2 Tipologia di verifica

Tipologie	Materie										
	Matematica	Lab. tecnologici ed esercitazioni	Lingua inglese	Lingua italiana	Storia	DPVD (disegno professionale e visualizzazioni)	Storia e stili dell'arredamento	TPO (tecniche di produzione e organizzazione)	TAMPP (tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi)	TGCMi (tecniche di gestione e conduzione di macchine e	Religione cattolica
Produzione di testi		X	X	X			X				X
Traduzioni			X								
Interrogazione	X		X	X	X	X	X	X	X	X	X
Colloqui				X	X						
Risoluzione di problemi	X	X						X	X	X	
Prove strutturate o semistrutturate	X	X		X	X			X	X	X	

## 4.3 Sussidi didattici, tecnologie, materiali, mezzi e spazi utilizzati.

Le attrezzature fisiche e tecnologiche di cui si è fatto uso sono:

- Libri di testo e di approfondimento (utilizzati libri di testo e approfondimento in dotazione nella biblioteca della scuola)
- Altri manuali alternativi a quelli in adozione
- Dizionari
- Appunti e dispense fornite dai docenti
- Strumenti multimediali; sussidi audiovisivi e digitali
- LIM
- Laboratorio di falegnameria e macchine utensili
- Didattica a distanza (DaD), secondo quanto previsto dal Dpcm dell'8 marzo 2020, a causa dell'emergenza sanitaria Covid-19. Videolezioni, invio materiale semplificato, mappe, appunti, disegni, proiezioni, erogati tramite l'applicazione Google Suite "Meet Hangouts", Google classroom, il registro elettronico Nuovola, chat di gruppo (Whatsapp), mail istituzionali. Altri servizi della G-Suite a disposizione dalla scuola.
- I tempi del percorso formativo sono stati organizzati in relazione agli obiettivi di competenza da raggiungere.

## 5. ATTIVITA' E PROGETTI

### 5.1 Interventi di recupero e potenziamento

Le attività di recupero sono state così articolate:

#### 1. Recupero in itinere

Per gli studenti che presentano un debito formativo a conclusione del primo quadrimestre, derivante dalla difficoltà nella comprensione della materia o nel metodo di studio poco efficace, il docente ha attivato, come stabilito nel PTOF, modalità di recupero in itinere, della durata di due settimane. Durante il recupero sono stati ripresi gli argomenti principali svolti durante il primo quadrimestre, accompagnati da mappe concettuali e schede semplificative inviate sia su google Classroom sia su Whatsapp per apprendere e consolidare gli argomenti trattati. Sono state somministrate schede di lavoro e alla fine del periodo stabilito, sono state svolte una o due verifiche scritte e una verifiche orale per accertare l'avvenuto recupero.

Dal quadro complessivo delle verifiche e dai colloqui orali sostenuti durante e alla fine del percorso di recupero risulta che gli alunni che avevano riportato un debito hanno pienamente recuperato. Come si evince dalle relazioni che ogni docente del Consiglio di Classe, ha fatto pervenire alla coordinatrice della classe (prof.ssa Riccio Antonia) e che la stessa ha fatto recapitare in segreteria.

#### 2. Pausa didattica (14/02/2022 al 26/02/2022))

Le attività sono state deliberate, dal Collegio Docenti in data 11/02/2022, sulla base dei risultati degli scrutini, secondo le determinazioni del Collegio dei docenti e programmate dai consigli di classe. Tali attività sono state effettuate dai docenti, mantenendo fisso il gruppo classe, tutto debitamente registrato sul registro personale e di classe. Alla fine di tale periodo, come previsto dalla normativa vigente ( art 5. Dell'O.m. 92/2007), sono state fatte delle verifiche, volte ad accertare l'avvenuto superamento delle carenze riscontrate. Dunque, le attività di recupero si sono concluse con delle prove di verifica e una valutazione da parte del docente. Durante il suddetto periodo, gli alunni che non avevano presentato lacune sono stati sottoposti ad attività di potenziamento da parte di tutti i docenti con risultato soddisfacenti.

### 5.2 Educazione Civica

**(L. 92/2019, D.M. 35/2020)**

#### **INTEGRAZIONE DEL CURRICOLO DI ISTITUTO FINALITÀ GENERALE**

Con l'introduzione in via obbligatoria dell'EDUCAZIONE CIVICA con i tre nuclei fondamentali della COSTITUZIONE, DELL'AMBIENTE E DELLA CITTADINANZA DIGITALE nel curriculum delle scuole di ogni ordine e grado si vuole favorire la diffusione e il rafforzamento della cultura democratica, della cultura socio-ambientale e della cultura digitale nei giovani. Si vuole altresì favorire l'acquisizione di una coscienza civica e civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare.

I temi della Legalità, di Cittadinanza e Costituzione, sono già presenti e rimarcati nel nostro PTOF come elementi di conoscenza e competenza indispensabili per lo sviluppo equilibrato e consapevole dei nostri ragazzi. Inoltre i nostri indirizzi di studio prevedono lo studio della materia giuridica dal primo al quinto anno con una specifica programmazione rivolta all'analisi della Costituzione, delle istituzioni

fondamentali locali, statali ed europee, unitamente alle più importanti dinamiche della realtà giuridico-economica. Ciò nonostante al nostro curriculum d'Istituto in base alla NORMATIVA SOPRA RICHIAMATA, si deve aggiungere l'Educazione Civica come materia di specifica formazione e relativa valutazione. Accanto all'integrazione del PTOF, occorre aggiornare il Regolamento d'Istituto, le programmazioni dei dipartimenti coinvolti.

Le aree disciplinari sono coinvolte in percorsi progettuali e trasversali finalizzati alla formazione culturale e non solo professionale degli studenti per accrescere la sensibilità, il senso critico, la solidarietà, la tolleranza, il rispetto del diverso, la cura dell'ambiente, la conoscenza del territorio, i valori democratici. Queste attività contribuiranno d'ora in poi a stabilire la valutazione per l'Educazione Civica in base agli obiettivi raggiunti in termini di conoscenze e competenze.

#### MONTE ORE ANNUALE:

IL COORDINAMENTO DELLE ATTIVITÀ ALL'INTERNO DELL'ISTITUTO è affidato al DOCENTE DI DIRITTO e all'interno DEL CONSIGLIO di CLASSE è affidato al DOCENTE DI STORIA.

Il Consiglio di Classe, in fede al D.M. n.35 del 22 giugno 2020 dispone la definizione del curriculum di Educazione civica, come insegnamento trasversale alle varie discipline coinvolte, per un numero di 33 ore annue per ciascuno anno di corso. All'unanimità il Consiglio di Classe individua quale referente, della stessa disciplina, la prof.ssa Riccio Antonia (in rif. Verbale del Consiglio di Classe n° 1 in data 15-10-2021).

#### Unità di apprendimento interdisciplinare

Sulla base delle unità di Apprendimento Interdisciplinari, decise dal CdC, ogni docente ha provvedendo all'elaborazione della programmazione della propria disciplina suddividendo i moduli in unità didattiche d'apprendimento (UDA) con il monte ore previsto per ciascuna unità; si precisa che ogni docente ha fatto confluire la propria UDA di Educazione civica in quella interdisciplinare, come stabilito nel primo Collegio Docenti in data 16 settembre 2021 (con circolare n°6) e come riportato nel verbale n° 1 del Consiglio di Classe.

Classe	V° A ( A.F.I ) CORSO SERALE
Titolo	<b>IL LAVORO</b>
Assi	Asse dei linguaggi Asse matematico Asse scientifico-tecnologico Asse storico-sociale
Competenze attese	
Competenze trasversali comuni	<input type="checkbox"/> Imparare ad imparare <input type="checkbox"/> Progettare <input type="checkbox"/> Comunicare <input type="checkbox"/> Collaborare e partecipare <input type="checkbox"/> Agire in modo autonomo e responsabile <input type="checkbox"/> Risolvere problemi <input type="checkbox"/> Individuare collegamenti e relazioni <input type="checkbox"/> Acquisire ed interpretare l'informazione
Competenze chiave di cittadinanza	1. Comunicazione nella madrelingua: <ul style="list-style-type: none"> <li>● Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"><li>● Leggere e comprendere testi di vario tipo</li><li>● Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi</li></ul> <p>2. Comunicazione nelle lingue straniere:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>● Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi.</li></ul> <p>3. Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>● Trovare le soluzioni a vari problemi in situazioni quotidiane, mettendo l'accento sugli aspetti del processo, dell'attività e della conoscenza</li></ul> <p>4. Competenza digitale:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>● Utilizzare e produrre testi multimediali</li></ul> <p>5. imparare ad imparare:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>● Individuare collegamenti e relazioni</li><li>● Acquisire e interpretare l'informazione</li><li>● Organizzare il proprio apprendimento utilizzando varie forme di informazione.</li><li>● Porsi con atteggiamento critico, razionale di fronte alla realtà e ai suoi fenomeni.</li></ul> <p>6. Competenze sociali e civiche:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>● Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.</li><li>● Collaborare e partecipare</li><li>● Agire in modo autonomo e responsabile</li></ul> <p>7. spirito d'iniziativa e imprenditorialità:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>● saper tradurre le idee in azione</li><li>● saper pianificare e gestire progetti</li></ul> <p>8. consapevolezza ed espressione culturale:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>● Esprimere in maniera creativa le idee, le esperienze e le emozioni, attraverso un'ampia gamma di mezzi di comunicazione</li></ul>
--	---

Competenze specifiche per Assi e Discipline	<input type="checkbox"/> Padronanza della lingua italiana <input type="checkbox"/> Utilizzo delle lingue straniere per i principali scopi comunicativi ed operativi <input type="checkbox"/> Utilizzo degli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario <input type="checkbox"/> Utilizzo e produzione di testi multimediali		
DISCIPLINE	CONOSCENZE	COMPETENZE	TEMPI in ore
<b>INGLESE</b>  NUCLEO 3: CITTADINANZA DIGITALE  LO SMARTWORKING: TECNOLOGIE, CONOSCENZE E TERRITORIO	-programmi informatici applicati nel mondo del lavoro e dell'impresa  - conoscere le procedure del lavoro domestico  - conoscere le tecniche delle comunicazioni digitale nei rapporti aziendali/lavoro	-comprendere la trasmissione del lavoro in era digitale distinguendo i vantaggi e gli svantaggi  - interagire oralmente in contesti personali relativi al cibo;	Ore  3
<b>MATEMATICA</b>  NUCLEO 1: COSTITUZIONE E LEGALITA'  STATISTICHE SUL LAVORO	-conoscere diritti e doveri in materia di lavoro  - conoscere le fonti dei dati di natura statistica	-imparare ad esprimere con linguaggio appropriato le proprie opinioni sulle tematiche relative all'economia, al lavoro e alla giustizia sociale.	ORE  4
<b>DISEGNO E STORIA E STILI</b>  <b>NUCLEO 2: SALUTE E BENESSERE</b>  <b>L'EVOLUZIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI E LA TUTELA E VALORIZZAZIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO</b>	- SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO - LA SEGNALETICA SULLA SICUREZZA - NORMATIVA SULLA SICUREZZA - PRINCIPI FONDAMENTALI SICUREZZA SUL LAVORO	- SAPER RICERCARE INFORMAZIONI PARTENDO DA UNA PROBLEMATICA AMBIENTALE - QUANDO E' OBBLIGATORIO RICORRERE ALLA SEGNALETICA	Ore  5

<p><b>ITALIANO</b></p> <p>NUCLEO 1: COSTITUZIONE E LEGALITA'</p> <p>ETICA DEL MONDO DEL LAVORO</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-conoscere il valore delle pari dignità sociali e libertà e dell'uguaglianza.</li> <li>-conoscere diritti e doveri in materia di impresa e lavoro</li> <li>-conoscere le moderne forme di schiavitù</li> <li>-conoscere in materia di Costituzione le basi della dignità umana in ambiente sociale e lavorativo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Collocare l'esperienza digitale in un sistema di regole fondato sul riconoscimento di diritti e doveri. Riconoscere le caratteristiche essenziali del tema.</li> <li>-comprendere la libertà e i diritti fondamentali nei rapporti economici a partire dalle norme costituzionali</li> <li>-Diventare cittadini attivi e consapevoli</li> </ul>	<p>ORE</p> <p>5</p>
<p><b>Laboratorio di tecnologie del legno</b></p> <p>NUCLEO 1: COSTITUZIONE E LEGALITA'</p> <p><b>Lavoro e sicurezza: sicurezza nei luoghi di lavoro e in materia ambientale</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere diritti e doveri in materia di sicurezza sul lavoro e di tutela dell'ambiente.</li> <li>- Conoscere le norme e le misure di prevenzione dei rischi negli ambienti di lavoro.</li> <li>- Conoscere e saper intervenire in caso di mancato rispetto delle norme in materia ambientale.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Contribuire al controllo e alla riduzione dei rischi nei luoghi di lavoro e nell'ambiente circostante.</li> <li>- Individuare i rischi e adottare misure di prevenzione e protezione.</li> <li>- Leggi e normative su salute e tutela dei lavoratori nei luoghi di lavoro e in materia ambientale.</li> </ul>	<p>ORE</p> <p>3</p>
<p><b>(TAMPP)TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI</b></p> <p>NUCLEO 1: COSTITUZIONE E LEGALITA'</p> <p><b>Lavoro e sicurezza: sicurezza nei luoghi di lavoro e in materia ambientale</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere diritti e doveri in materia di sicurezza sul lavoro e di tutela dell'ambiente.</li> <li>- Conoscere le norme e le misure di prevenzione dei rischi negli ambienti di lavoro.</li> <li>- Conoscere e saper intervenire in caso di mancato rispetto delle norme in materia ambientale.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Contribuire al controllo e alla riduzione dei rischi nei luoghi di lavoro e nell'ambiente circostante.</li> <li>- Individuare i rischi e adottare misure di prevenzione e protezione.</li> <li>- Leggi e normative su salute e tutela dei lavoratori nei luoghi di lavoro e in materia ambientale.</li> </ul>	<p>ORE</p> <p>2</p>

<p><b>(TGCM) TECNICHE DI GESTIONE- CONDUZIONE DI MACCHINE E IMPIANTI</b></p> <p>NUCLEO 1: COSTITUZIONE E LEGALITA'</p> <p><b>Lavoro e sicurezza: sicurezza nei luoghi di lavoro e in materia ambientale</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere diritti e doveri in materia di sicurezza sul lavoro e di tutela dell'ambiente.</li> <li>- Conoscere le norme e le misure di prevenzione dei rischi negli ambienti di lavoro.</li> <li>- Conoscere e saper intervenire in caso di mancato rispetto delle norme in materia ambientale.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Contribuire al controllo e alla riduzione dei rischi nei luoghi di lavoro e nell'ambiente circostante.</li> <li>- Individuare i rischi e adottare misure di prevenzione e protezione.</li> <li>- Leggi e normative su salute e tutela dei lavoratori nei luoghi di lavoro e in materia ambientale.</li> </ul>	<p>ORE</p> <p>2</p>
<p><b>(TPO) TECNICHE DI PRODUZIONE E DI ORGANIZZAZIONE</b></p> <p>NUCLEO 1: COSTITUZIONE E LEGALITA'</p> <p><b>Lavoro e sicurezza: sicurezza nei luoghi di lavoro e in materia ambientale</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Contribuire al controllo e alla riduzione dei rischi nei luoghi di lavoro e nell'ambiente circostante.</li> <li>- Individuare i rischi e adottare misure di prevenzione e protezione.</li> <li>- Leggi e normative su salute e tutela dei lavoratori nei luoghi di lavoro e in materia ambientale.</li> <li>- Fattori di rischio nei luoghi di lavoro e in materia ambientale.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere diritti e doveri in materia di sicurezza sul lavoro e di tutela dell'ambiente.</li> <li>- Conoscere le norme e le misure di prevenzione dei rischi negli ambienti di lavoro.</li> <li>- Conoscere e saper intervenire in caso di mancato rispetto delle norme in materia ambientale.</li> </ul>	<p>ORE</p> <p>2</p>
<p><b>RELIGIONE</b></p> <p>NUCLEO 1: COSTITUZIONE E LEGALITA'</p>	<p>Verso una cittadinanza "virtuale" ... senza assunzione di responsabilità, succuba dei guru mediatici, senza</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Riconoscere le caratteristiche essenziali del tema.</li> <li>-Diventare cittadini</li> </ul>	<p>ORE</p>

<p><u>Il lavoro e la dignità del lavoratore per la Chiesa</u></p>	<p>pratica politica.</p> <p>La questione dei cattolici in politica (e dei vecchi partiti tradizionali: dispersione materiale e/o assenza sostanziale?). Il bene comune: un'astrazione?</p>	<p>attivi e consapevoli.</p>	<p>2</p>
<p><b>STORIA</b></p> <p>NUCLEO 1: COSTITUZIONE E LEGALITA'</p> <p>ETICA DEL MONDO DEL LAVORO</p>	<p>-conoscere il valore delle pari dignità sociali e libertà e dell'uguaglianza.</p> <p>-conoscere diritti e doveri in materia di impresa e lavoro</p> <p>-conoscere le moderne forme di schiavitù</p> <p>-conoscere in materia di Costituzione le basi della dignità umana in ambiente sociale e lavorativo</p>	<p>-Collocare l'esperienza digitale in un sistema di regole fondato sul riconoscimento di diritti e doveri. Riconoscere le caratteristiche essenziali del tema.</p> <p>-comprendere la libertà e i diritti fondamentali nei rapporti economici a partire dalle norme costituzionali</p> <p>-Diventare cittadini attivi e consapevoli</p>	<p>ORE</p> <p>5</p>
			<p><b>33 ORE</b></p>
<p><b>Fase di applicazione</b></p>			
<p><b>Strategie didattiche</b></p>	<p>Lezione frontale/ Didattica a Distanza</p> <p>Ricerca e produzione di contenuti nel Web 2.0</p> <p>Interazioni nel social network;</p> <p>Lavoro individuale di ricerca a casa e in classe;</p> <p>Cooperative learning.</p>		
<p><b>Materiali e strumenti</b></p>	<p>Libri di testo, materiale multimediale, fotocopie,</p>		
<p><b>Tipo di verifiche</b></p>	<p>Le verifiche in itinere possono essere orali, scritte, pratiche, per verificare la comprensione degli argomenti e il corretto svolgimento del prodotto finale</p>		

<b>Valutazione</b>	Impegno attivo e puntualità delle consegne; conoscenze acquisite; utilizzo del linguaggio specifico: chiarezza e correttezza nella trasposizione dei dati raccolti
<b>Prodotto finale</b>	Produzione di un video/mappa concettuale

## 6. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

### 6.1 Criteri di valutazione

In considerazione della valenza non solo misurativa e valutativa, ma anche didattica e formativa dei voti, nonché della loro incidenza sul credito scolastico, vengono considerati fattori utili a determinare la valutazione finale degli alunni:

- L'assiduità della frequenza;
- L'impegno, la motivazione, la partecipazione dimostrati durante il corso dell'anno;
- la progressione rispetto ai livelli di partenza;
- l'esito della frequenza ai corsi di recupero;
- il conseguimento di risultati buoni/eccellenti in qualche materia;
- l'attitudine allo studio autonomo e all'uso di adeguate strategie di apprendimento;
- la presenza di capacità e abilità che consentono di colmare le lacune individuate;
- l'acquisizione di competenze disciplinari e trasversali;
- il curriculum scolastico complessivo.
- Organizzazione nello studio
- Comunicazione con i pari e con il personale scolastico
- Partecipazione alla vita scolastica
- Frequenza\* e puntualità (\*assiduità nella didattica a distanza)
- Rispetto delle norme comportamentali del Regolamento d'Istituto
- Responsabilità dimostrata nella didattica a distanza

Nei parametri delle singole discipline vengono considerati in particolare:

- i voti delle singole prove (scritti, orali e pratiche);
- l'andamento dei voti nel corso del periodo;
- l'interesse e la partecipazione all'attività didattica in presenza e nella didattica a distanza (DaD);
- l'impegno nello studio individuale
- la tenuta e l'utilizzo del materiale scolastico.
- Partecipazione alle attività (videolezioni sincrone e asincrone, attività pratiche e di laboratorio a distanza...)
- Svolgimento delle consegne e rispetto dei tempi indicati
- Competenze di cittadinanza /Comportamento sociale

Per la formulazione dei giudizi e per l'attribuzione dei voti quindi si considerano indicatori:

- cognitivi (conoscenza, comprensione, applicazione, analisi, sintesi, elaborazione personale);
- educativi (frequenza, interesse, impegno, partecipazione, metodo di studio, comportamento).

Per quanto concerne il Laboratorio pratico, la valutazione sarà determinata operando la media aritmetica dei voti conseguiti nei singoli laboratori di indirizzo.

### 6.2 Criteri di valutazione comuni: voto di condotta

Il voto in condotta verrà assegnato sulla base di alcuni specifici criteri di valutazione, che prendono in considerazione diversi aspetti:

- Organizzazione nello studio
- Comunicazione con i pari e con il personale scolastico
- Partecipazione alla vita scolastica
- Frequenza\* e puntualità (\*assiduità nella didattica a distanza)
- Rispetto delle norme comportamentali del Regolamento d'Istituto
- Responsabilità dimostrata nella didattica a distanza

CLASSE  V°=A	COMPETENZE CHIAVE	INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
<b>GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO</b>	<b>IMPARARE AD IMPARARE</b>	<b>1.Organizzazione nello studio</b>	Assolve in modo consapevole e assiduo agli impegni scolastici rispettando sempre i tempi e le consegne.	10
			Assolve in modo regolare agli impegni scolastici rispettando i tempi e le consegne.	9
			Assolve in modo complessivamente adeguato agli impegni scolastici, generalmente rispettando i tempi e le consegne.	8
			Assolve in modo non ben organizzato agli impegni scolastici, non sempre rispetta i tempi e le consegne.	7
			Assolve in modo discontinuo e disorganizzato agli impegni scolastici, non rispettando i tempi e le consegne.	6
	<b>COMUNICARE</b>	<b>2.Comunicazione con i pari e con il personale scolastico</b>	Comunica in modo sempre appropriato e rispettoso.	10
			Comunica in modo corretto.	9
			Comunica in modo complessivamente adeguato.	8
			Comunica in modo non sempre adeguato e rispettoso.	7
			Presenta difficoltà a comunicare rispettosamente.	6
	<b>COLLABORARE E PARTECIPARE</b>	<b>3.Partecipazione alla vita scolastica</b>	Interagisce in modo collaborativo, partecipativo e costruttivo. Favorisce il confronto nel rispetto dei diversi punti di vista e dei ruoli.	10
			Interagisce in modo partecipativo e costruttivo. È disponibile al confronto nel rispetto dei diversi punti di vista e dei ruoli.	9
			Interagisce attivamente. Cerca di essere disponibile al confronto nel rispetto dei diversi punti di vista e dei ruoli.	8
			Interagisce in modo complessivamente collaborativo. È parzialmente disponibile al confronto nel rispetto dei diversi punti di vista e dei ruoli.	7
			Presenta difficoltà a collaborare, a gestire il confronto e a rispettare i diversi punti di vista e i ruoli.	6
	<b>AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE</b>	<b>4.Frequenza* e puntualità (*assiduità nella didattica a distanza)</b>	Frequenza e puntualità esemplari.	10
			Frequenza assidua, quasi sempre puntuale.	9
			Frequenza e puntualità buone.	8
			Frequenza e puntualità non del tutto adeguate.	7
			Dimostra difficoltà a rispettare l'impegno della frequenza e della puntualità.	6
		<b>5.Rispetto delle norme comportamentali</b>	Rispetta le regole in modo consapevole e scrupoloso.	10
			Rispetta attentamente le regole.	9

	<b>del Regolamento d'Istituto</b>	Rispetta le regole in modo complessivamente adeguato.	8
		La capacità di rispetto delle regole risulta non sempre adeguata.	7
		Manifesta insofferenza alle regole con effetti di disturbo nello svolgimento delle attività.	6
	<b>6.Responsabilità dimostrata nella didattica a distanza</b>	Ha avuto un comportamento pienamente maturo e responsabile.	10
		Ha avuto un comportamento responsabile.	9
		Ha avuto un comportamento complessivamente adeguato.	8
		Il comportamento non è stato sempre adeguato.	7
		Ha mostrato superficialità e scarsa responsabilità.	6
	La valutazione insufficiente in sede di scrutinio finale deve scaturire da un'attenta e meditata analisi dei singoli casi e deve essere collegata alla presenza di comportamenti di particolare gravità che abbiano comportato una o più sospensioni, alla cui irrogazione non siano seguiti cambiamenti della condotta tali da evidenziare una reale volontà di sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale. DM 5/2009 (art. 4)		<b>≤ 5</b>
	<b>VOTO DEL COMPORTAMENTO:</b>		

La valutazione finale del Comportamento scaturisce quindi dalla somma dei punteggi di cui sopra (in sessantesimi) da trasformare poi in decimi con la seguente proporzione:

somma punteggi : 60 = X : 10 pertanto il voto da attribuire sarà:

somma punteggi \*10/60

### 6.3 VALUTAZIONE DIDATTICO-FORMATIVA

Il voto finale verrà assegnato sulla base della somma dei punteggi ottenuti nei cinque indicatori generali previsti all'interno della griglia di valutazione e sulla base della relativa tabella di valutazione e sulla base della relativa tabella di corrispondenza di tale punteggio.

<b>A. Partecipazione alle attività</b> (video lezioni sincrone e asincrone, attività pratiche e di laboratorio a distanza, ecc.)	Partecipa a tutte (o quasi tutte) le attività e agli eventi proposti	100% delle attività	<b>4</b>
	Partecipa a quasi tutte (spesso) le attività e agli eventi proposti	75% delle attività	<b>3</b>
	Partecipa abbastanza alle attività e agli eventi proposti	50% delle attività	<b>2</b>
	Partecipa poco alle attività e agli eventi proposti	25% delle attività	<b>1</b>
	Non partecipa alle attività e agli eventi proposti	0 % delle attività	<b>0</b>
<b>B. Svolgimento delle consegne e rispetto dei tempi indicati (sia in presenza che in Dad)</b> -attività di diversa tipologia	Svolge in modo corretto e puntuale le consegne rispettando sempre i tempi stabiliti	100% delle attività	<b>4</b>
	Svolge in modo (quasi) corretto le consegne non sempre rispettando i tempi stabiliti (ritardo accettabile).	75% delle attività	<b>3</b>

(esercitazioni scritte, grafiche, pratiche- compiti strutturati, semistrutturati o di tipo argomentativo  - Consegna nei tempi prestabiliti (o in ritardo accettabile) dei lavori	Svolge in modo abbastanza corretto le consegne rispettando in modo alterno i tempi stabiliti (ritardo considerevole).	50% delle attività	<b>2</b>
	Svolge in modo poco corretto le consegne non rispettando quasi mai i tempi stabiliti (ritardo significativo)	25% delle attività	<b>1</b>
	Non svolge e non consegna i compiti assegnati	0 % delle attività	<b>0</b>
<b>C. Interesse /Impegno nelle attività di didattica a distanza</b>  - livelli di attenzione all'interno degli eventi attivati , ricerca e produzione di materiale, livelli di collaborazione interattiva, livelli di organizzazione dei lavori richiesti, ecc.)  Valorizzazione dello scambio di materiale didattico a distanza (file audio e video, ppt, pdf, link, documenti vari) tra docenti e alunni e tra alunni	Dimostra sempre grande attenzione ed interviene costruttivamente con domande ed osservazioni pertinenti e con partecipazione e coinvolgimento – Valorizza i processi di ricerca e scambio di materiale didattico	100% delle attività	<b>4</b>
	Dimostra spesso attenzione ed interviene con domande ed osservazioni nel complesso (abbastanza) pertinenti e con tendenziale partecipazione e coinvolgimento – Valorizza in modo spesso adeguato i processi di ricerca e scambio di materiale didattico	75% delle attività	<b>3</b>
	Dimostra un'attenzione non costante ed interviene con diverse (limitate-sporadiche) domande ed osservazioni non sempre pertinenti e con una partecipazione e coinvolgimento alterni– Valorizza in modo non sempre adeguato i processi di ricerca e scambio di materiale didattico	50% delle attività	<b>2</b>
	Dimostra un'attenzione appena accettabile e interviene sporadicamente con qualche domanda o risposta non sempre adeguata. Valorizza poco e non sempre in modo adeguato i processi di ricerca e scambio di materiale didattico ( a fasi alterne)	25% delle attività	<b>1</b>
	Non dimostra mai interesse e non si impegna né nelle attività sincrone, né in quelle asincrone, né nei processi di ricerca e scambio di materiale didattico	0 % delle attività	<b>0</b>
<b>D. Rendimento didattico nelle attività proposte e a distanza</b>  - livelli di conoscenze/competenze apprese,  -risposte adeguate nelle sollecitazioni didattiche nel corso delle lezioni in presenza e in Dad (domande, precisazioni, definizioni, ecc.) o in quelle differite (video lezioni registrate con discussioni sincrone)	Fornisce risposte sempre corrette e appropriate sia nelle sollecitazioni (domande dirette, esercitazioni, precisazioni ) in video lezioni sincrone che nei compiti (prove strutturate, questionari, relazioni, traduzioni, ecc.) assegnati in modo differito (asincrono)	100% delle sollecitazioni	<b>4</b>
	Non fornisce risposte sempre corrette, appropriate e consapevoli sia nelle sollecitazioni (domande dirette, esercitazioni, precisazioni ) in video lezioni sincrone ma sempre appropriate e adeguate nei compiti (prove strutturate, questionari, relazioni, traduzioni, ecc.) assegnati in modo differito (asincrono)	75% delle sollecitazioni	<b>3</b>
	Fornisce risposte corrette, appropriate nelle sollecitazioni (domande dirette, esercitazioni, precisazioni ) in video lezioni sincrone ma non sempre appropriate e adeguate nei compiti (prove strutturate, questionari, relazioni, traduzioni, ecc.) assegnati in modo differito (asincrono)	50% delle sollecitazioni	<b>2</b>
	Fornisce risposte approssimative e non appropriate sia nelle sollecitazioni (domande dirette, esercitazioni, precisazioni ) in video lezioni sincrone che nei compiti (prove strutturate, questionari, relazioni, traduzioni, ecc.)	25% delle sollecitazioni	<b>1</b>

	assegnati in modo differito (asincrono)		
	Non fornisce risposte né in video lezioni sincrone né in compiti assegnati in modo differito (asincrono)	0 % delle sollecitazioni	<b>0</b>
<b>E. Competenze di cittadinanza /Comportamento sociale</b>  - Rispetto delle regole e degli strumenti di comunicazione all'interno degli eventi attivati, puntualità nelle presenze, rispetto delle norme di convivenza civile anche se a distanza, rispetto e valorizzazione del contesto di apprendimento .ecc)	Rispetta <b>sempre</b> le norme delle convivenze civile, le regole della comunicazione..... e i relativi strumenti all'interno delle attività proposte e manifesta sempre puntualità nella presenza costruttiva e nell'interazione di gruppo	100% delle attività	<b>4</b>
	Rispetta <b>quasi</b> sempre le norme delle convivenze civile, le regole della comunicazione..... e i relativi strumenti all'interno delle attività proposte e manifesta una puntualità non continua e non sempre costruttiva nella presenza e nell'interazione di gruppo	75% delle attività	<b>3</b>
	Rispetta in modo <b>accettabile</b> le norme delle convivenze civile, le regole della comunicazione..... e i relativi strumenti all'interno delle attività proposte e manifesta una puntualità alterna e una presenza non costante nell'interazione di gruppo.	50% delle attività	<b>2</b>
	Rispetta <b>poco</b> le norme delle convivenze civile, le regole della comunicazione..... e i relativi strumenti all'interno delle attività proposte e manifesta una sporadica (rara) e non costruttiva puntualità nella presenza . e nell'interazione di gruppo.	25% delle attività	<b>1</b>
	Non rispetta <b>mai</b> le norme della convivenze civile, le regole della comunicazione..... e i relativi strumenti all'interno delle attività proposte e non è mai presente nell'interazione di gruppo.	0 % delle attività	<b>0</b>

3^ ipotesi

Tabella di corrispondenza								
Punteggio	1-4	5-8	9-10	11-12	13 - 14	15 - 16	17 - 18	19-20
Voto	3	4	5	6	7	8	9	10

#### 6.4 Criteri attribuzione crediti + tipologie specifiche di esperienza + tab. crediti acquisiti nel secondo periodo didattico anno scolastico 2020-21

##### Articolo 11 comma 1;5 dell'O.M. 65 del 14/03/2022

1. Per il corrente anno scolastico il credito scolastico è attribuito fino a un massimo di cinquanta punti. I consigli di classe attribuiscono il credito sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nel presente articolo e procedono a convertire il suddetto credito in cinquantesimi sulla base della tabella 1 di cui all'allegato C alla presente ordinanza. (RIFERIMENTI NORMATIVI PARAGRAFO)

5. Nei percorsi di istruzione degli adulti di secondo livello, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo e nel terzo periodo didattico fino a un

massimo di quaranta punti. In particolare, per quanto riguarda il credito maturato nel secondo periodo didattico, il consiglio di classe attribuisce il punteggio facendo riferimento alla media dei voti assegnati e alle correlate fasce di credito relative al quarto anno di cui alla tabella all'allegato A del d. lgs. 62/2017, moltiplicando per due il punteggio ivi previsto, in misura comunque non superiore a venticinque punti; per quanto riguarda, invece, il credito maturato nel terzo periodo didattico, il consiglio di classe attribuisce il punteggio facendo riferimento alla media dei voti assegnati e alle correlate fasce di credito relative al quinto anno di cui alla citata tabella.

## TABELLE ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO

### TABELLA

Attribuzione credito scolastico ALLEGATO A D.L. 62/2017

Media dei voti	Fasce di credito ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

DALLA SEGUENTE TABELLE SI EVINCE LA SITUAZIONE ATTUALE DEI CREDITI SCOLASTICI MATURATI NEL SECONDO PERIODO DIDATTICO, ANNO SCOLASTICO 20-21, FACENDO RIFERIMENTO ALLA MEDIA DEI VOTI ASSEGNATI (FARE RIFERIMENTO AL TABELLONE DELLO SCRUTINIO FINALE 2220-2021) E ALLE CORRELATE FASCE DI CREDITO RELATIVE AL QUARTO ANNO DI CUI ALLA TABELLA, ALLEGATO A, DEL D. LGS.62/2017, MOLTIPLICANDO PER DUE IL PUNTEGGIO IVI PREVISTO, IN MISURA COMUNQUE NON SUPERIORE A 25.

N°	COGNOME E NOME	CREDITO SCOLASTICO SECONDO PERIODO DIDATTICO ANNO SCOLASTICO 2020/21
1		
2		
3		
4		

5		
6		
7		
8		
9		
10		
11		
12		
13		
14		
15		
16		

PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO MATURATO NEL TERZO PERIODO DIDATTICO, IL CDC ATTRIBUISCE IL PUNTEGGIO FACENDO RIFERIMENTO ALLA MEDIA DEI VOTI ASSEGNATI E ALLE CORRELATE FASCE DI CREDITO RELATIVE AL QUINTO ANNO DI CUI ALLA TABELLA, ALL'ALLEGATO A, DEL D. LGS 62/2017 ( SU CITATA). PER TANTO SI FA PRESENTE CHE PER IL CORRENTE ANNO SCOLASTICO IL CREDITO SCOLASTICO E' ATTRIBUITO FINO AD UN MASSIMO DI 50 PUNTI FACENDO RIFERIMENTO ALLA TABELLA, ALL'ALLEGATO A, DEL D. LGS PIU' VOLTE MENZIONATO E SI PROCEDERA' A CONVERTIRE IL SUDDETTO CREDITO IN CINQUANTESIMI SULLA BASE DELLA TABELLA 1, DI CUI ALL'ALLEGATO C ALL'ORDINANZA 65/2022.

**Tabella 1 ALLEGATO C**

**Conversione del credito scolastico complessivo**

<b>Punteggio in base 40</b>	<b>Punteggio in base 50</b>
21	26
22	28
23	29
24	30
25	31
26	33
27	34
28	35

29	36
30	38
31	39
32	40
33	41
34	43
35	44
36	45
37	46
38	48
39	49
40	50

Il consiglio di classe tiene conto, altresì, degli elementi conoscitivi preventivamente forniti da eventuali docenti esperti e/o tutor, di cui si avvale l'istituzione scolastica per le attività di ampliamento e potenziamento dell'offerta formativa.

*N. B. La partecipazione ad iniziative complementari ed integrative della scuola non dà luogo all'acquisizione di crediti formativi, ma concorre alla definizione del credito scolastico in quanto fa parte integrante dell'offerta formativa.*

Al fine di una valutazione per il credito formativo, le esperienze devono contribuire a migliorare la preparazione dell'alunno attraverso l'acquisizione di competenze ritenute coerenti con gli obiettivi del corso di studi seguito in relazione:

- all'omogeneità con i contenuti tematici del corso;
- alle finalità educative della scuola;
- al loro approfondimento;
- al loro ampliamento;
- alla loro concreta attuazione.

## **Tipologie specifiche di esperienze**

### ***Punteggio***

<b>1.Attività culturali e artistiche generali</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>a) Partecipazione ad esposizioni individuali e/o collettive promosse e organizzate da Gallerie d'arte, Enti e/o associazioni e non organizzate autonomamente e inserimento in cataloghi o esplicita menzione (con nome e cognome) nella pubblicità dell'esposizione.</li> <li>b) Pubblicazioni di testi, articoli, disegni, tavole o fotografie editi da Case Editrici regolarmente registrate all'Associazione Italiana Editori.</li> <li>c) Partecipazione non occasionale a concerti, spettacoli, cicli di conferenze e rassegne artistiche documentabili mediante certificazione dell'ente o dell'associazione organizzatori (gruppi folkloristici, compagnie teatrali, musicali).</li> <li>d) Frequenza certificata di una scuola di recitazione legalmente riconosciuta.</li> <li>e) Studio di uno strumento musicale con certificazione di frequenza del conservatorio.</li> <li>f) Attestato di frequenza di corsi di formazione regionali nelle arti figurative (pittura, scultura, fotografia, etc.).</li> </ul>	0,1
<b>2.Formazione linguistic</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>a) Certificazioni nazionali ed internazionali di enti legalmente riconosciuti dal MIUR attestanti il livello di conoscenze e di competenze in una delle lingue comunitarie.</li> <li>b) Conoscenza certificata di una lingua straniera non comunitaria.</li> <li>c) Esperienze di studio all'estero adeguatamente certificate.</li> </ul>	0,2
<b>3.Formazione informatica</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>a) Patente europea di informatica (ECDL , IC3).</li> <li>b) Competenze informatiche certificate da enti riconosciuti.</li> </ul>	0,2
<b>4.Formazione professionale</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>a) Partecipazione certificata a corsi di formazione professionale promossi da Enti, associazioni, professionisti del settore pubblico e privato ai sensi e nel rispetto della vigente normativa sulla formazione professionale.</li> </ul>	0,1
<b>5.Attività sportive</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>a) Partecipazione a gare a livello agonistico organizzate da Società aderenti alle diverse Federazioni riconosciute dal CONI.</li> </ul>	0,1
<b>6.Attività di volontariato</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>a) Presso Associazioni (Enti, Fondazioni, Parrocchie, etc.) legalmente costituite con certificazione dello svolgimento dell'attività da almeno un anno e con descrizione sintetica dei compiti e delle funzioni.</li> <li>b) Donazione sangue.</li> </ul>	0,15
<b>7.Attività lavorative</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>a) Attestazione della tipologia dell'attività e indicazione della durata almeno semestrale continuativa;</li> <li>b) Inquadramento regolare ai sensi della vigente normativa e nel rispetto dei C.C.N.L..</li> </ul>	0,15

### **Riferimenti normativi fondamentali**

DPR n. 323 del 23.7.1998 art. 12 cc. 1, 2

*“Ai fini previsti dal presente regolamento, il credito formativo consiste in ogni qualificata esperienza, debitamente documentata, dalla quale derivino competenze coerenti con il tipo di corso cui si riferisce l'esame di Stato; la coerenza, che può essere individuata nell'omogeneità con i contenuti tematici del corso, nel loro approfondimento, nel loro*

*ampliamento, nella loro concreta attuazione, è accertata per i candidati interni e per i candidati esterni, rispettivamente, dai consigli di classe e dalle commissioni d'esame. I consigli di classe e le commissioni d'esame potranno avvalersi, a questo fine, del supporto fornito dall'amministrazione scolastica e dall' Osservatorio di cui all'articolo 14. Il Ministro della pubblica istruzione individua le tipologie di esperienze che danno luogo al credito formativo con proprio decreto." ... "Le certificazioni comprovanti attività lavorativa devono indicare l'ente a cui sono stati versati i contributi di assistenza e previdenza ovvero le disposizioni normative che escludano l'obbligo dell'adempimento contributivo."*

D.M. n. 49 del 24.2.2000

*"Decreto ministeriale concernente l'individuazione delle tipologie di esperienze che danno luogo ai crediti formativi".*

*Art. 1. Le esperienze che danno luogo all'acquisizione dei crediti formativi [...] sono acquisite, al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona ed alla crescita umana, civile e culturale quali quelli relativi, in particolare, alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all' ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, all'osport*

*Art. 2*

*1.1 criteri di valutazione delle esperienze citate all'art.1 devono essere conformi a quanto previsto all'art.12 del D.P.R. 23.7.1998,*

*n.323 e tener conto della rilevanza qualitativa delle esperienze, anche con riguardo a quelle relative alla formazione personale, civile e sociale dei candidati.*

*2. I consigli di classe procedono alla valutazione dei crediti formativi, sulla base di indicazioni e parametri preventivamente individuati dal collegio dei docenti al fine di assicurare omogeneità nelle decisioni dei consigli di classe medesimi, e in relazione agli obiettivi formativi ed educativi propri dell'indirizzo di studi e dei corsi interessati.*

*Art. 3*

*1. La documentazione relativa all'esperienza che dà luogo ai crediti formativi deve comprendere in ogni caso una attestazione proveniente dagli enti, associazioni, istituzioni presso i quali il candidato ha realizzato l'esperienza e contenente una sintetica descrizione dell'esperienza stessa.*

## **CREDITO FORMATIVO – CANDIDATI ESTERNI**

I parametri di valutazione dei crediti formativi sono identici a quelli previsti per i candidati interni.

Tipo di esperienze/Titoli di studio	Punteggio
Tutte le esperienze previste per i candidati interni	Max 0,25
Altro Diploma	0,50
Laurea triennale	0,50
Laurea specialistica/magistrale	0,50
Laurea vecchio ordinamento	1

### Riferimenti normativi fondamentali:

- D.M. n.99/2009;

- D.M. n. 42/2007, art. 1, comma 4.

## 6.5 ESAME di STATO – CORREZIONE E VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE

### **O.M. 65 del 14/03/2022**

#### Articolo 21

1. La sottocommissione è tenuta a iniziare la correzione e valutazione delle prove scritte al termine della seconda prova scritta, dedicando un numero di giorni congruo rispetto al numero dei candidati da esaminare.

2. Per il corrente anno la sottocommissione dispone di un massimo quindici punti per la prima prova scritta e di dieci punti per la seconda prova scritta. Il punteggio è attribuito dall'intera sottocommissione, compreso il presidente, secondo le griglie di valutazione elaborate dalla commissione ai sensi del quadro di riferimento allegato al d.m. 1095 del 21 novembre 2019, per la prima prova e dei quadri di riferimento allegati al d.m. n. 769 del 2018, per la seconda prova; tale punteggio, espresso in ventesimi come previsto dalle suddette griglie, è convertito sulla base delle tabelle 2 e 3, di cui all'allegato C alla presente ordinanza.

3. Il punteggio attribuito a ciascuna prova scritta è pubblicato per tutti i candidati, ivi compresi i candidati con DSA che abbiano sostenuto prove orali sostitutive delle prove scritte in lingua straniera e i candidati con disabilità che abbiano sostenuto gli esami con prove relative al percorso didattico differenziato, tramite affissione di tabelloni presso l'istituzione scolastica sede della sottocommissione, nonché, distintamente per ogni classe, solo e unicamente nell'area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono gli studenti della classe di riferimento, almeno due giorni prima della data fissata per l'inizio dello svolgimento dei colloqui. Vanno esclusi dal computo le domeniche e i giorni festivi intermedi.

**Quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento della prima prova scritta dell'esame di Stato (d.m. 1095 del 21 novembre 2019)**

**Tutti i percorsi e gli indirizzi dell'istruzione liceale, tecnica e professionale**

**Caratteristiche della prova d'esame**

**1) Tipologie di prova**

A Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

Analisi e produzione di un testo argomentativo

C Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Con riferimento agli ambiti artistico, letterario, storico, filosofico, scientifico, tecnologico, economico, sociale di cui all'art. 17 del D. lgs. 62/17 e per dar modo ai candidati di esprimersi su un ventaglio sufficientemente ampio di argomenti, saranno fornite sette tracce: due per la tipologia A, tre per la tipologia B e due per la tipologia C.

**2) Struttura delle tracce**

**Tipologia A: Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano**, compreso nel periodo che va dall'Unità d'Italia ad oggi. Saranno fornite due tracce che possano coprire due ambiti cronologici o due generi o forme testuali.

**Tipologia B. Analisi e produzione di un testo argomentativo.** La traccia proporrà un singolo testo compiuto o un estratto sufficientemente rappresentativo ricavato da una trattazione più ampia, chiedendone in primo luogo un'interpretazione/comprendimento sia dei singoli passaggi sia dell'insieme. La prima parte sarà seguita da un commento, nel quale lo studente esporrà le sue riflessioni intorno alla (o alle) tesi di fondo avanzate nel testo d'appoggio, anche sulla base delle conoscenze acquisite nel suo specifico percorso di studio.

**Tipologia C. Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità.** La traccia proporrà problematiche vicine all'orizzonte esperienziale delle studentesse e degli studenti e potrà essere accompagnata da un breve testo di appoggio che fornisca ulteriori spunti di riflessione. Si potrà richiedere al candidato di inserire un titolo coerente allo svolgimento e di organizzare il commento attraverso una scansione interna, con paragrafi muniti di un titolo.

Durata della prova: sei ore

**Nuclei tematici fondamentali**

Sia per quanto concerne i testi proposti, sia per quanto attiene alle problematiche contenute nelle tracce, le tematiche trattate potranno essere collegate, per tutte le 3 tipologie, agli ambiti previsti dall'art. 17 del D. Lgs 62/2017, e cioè:

- Ambito artistico,
- Ambito letterario,
- Ambito storico,
- Ambito filosofico,
- Ambito scientifico,
- Ambito tecnologico,
- Ambito economico,
- Ambito sociale.

### **Obiettivi della prova**

Gli obiettivi dell'insegnamento dell'italiano riflettono una duplice esigenza, espressa sia dalle *Linee guida* per l'istruzione tecnica e professionale, sia dalle *Indicazioni nazionali* per i licei.

Per la lingua, si tratta di "padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti"; per la letteratura, di raggiungere un'adeguata competenza sulla "evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana dall'Unità ad oggi".

Quanto alla lingua occorrerà distinguere tra le competenze di base, da presupporre per qualsiasi tipo di prova e per qualsiasi tipo di indirizzo, e quelle specifiche.

Tra le prime figurano la padronanza grammaticale, la capacità di costruire un testo coerente e coeso, una sufficiente capacità nell'uso dell'interpunzione e un dominio lessicale adeguato (da saggiare anche attraverso la competenza passiva, a partire da un testo dato).

Per quanto concerne le seconde, più che dell'astratta classificazione della tipologia testuale, con la distinzione tra testi espositivi, argomentativi ecc. (che può valere solo in linea di massima, dal momento che i testi reali presentano abitualmente caratteri in certa misura "misti"), occorre tener conto di caratteristiche inerenti all'argomento trattato e al taglio del discorso con cui esso viene presentato.

Nell'analisi di un testo letterario, sono in primo piano la comprensione degli snoditestuali e dei significati e la capacità di interpretare e far "parlare il testo" oltre il suo significato letterale; il testo andrà messo in relazione con l'esperienza formativa e personale dello studente e collocato in un

orizzonte storico e culturale più ampio; nell'analisi e nel commento si dovrà utilizzare un lessico puntuale ed efficace, che vada oltre quello abitualmente adoperato in un discorso orale.

Per la tipologia B, lo studente in primo luogo deve mostrare le capacità: di comprensione del testo dato; di riconoscimento degli snodi argomentativi presenti; di individuazione della tesi sostenuta e degli argomenti a favore o contrari; di riconoscimento della struttura del testo. Deve successivamente produrre un testo di tipo argomentativo anche basandosi sulle conoscenze acquisite nel suo corso di studio.

Nello sviluppo di un elaborato di tipologia C, lo studente deve essere in grado di affrontare con sicurezza un tema dato, di svilupparlo gradualmente mettendo in campo conoscenze acquisite nel corso di studi seguito o giudizi e idee personali. Allo studente si chiede di organizzare le proprie conoscenze e di esporle con proprietà e chiarezza.

### **Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi**

<b>Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 pt)</b>
<p>INDICATORE 1</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.</li><li>• Coesione e coerenza testuale.</li></ul>
<p>INDICATORE 2</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Ricchezza e padronanza lessicale.</li><li>• Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.</li></ul>
<p>INDICATORE 3</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.</li><li>• Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.</li></ul>

### **Indicatori specifici per le singole tipologie di prova**

#### **Tipologia A**

**Elementi da valutare nello specifico (MAX 40 pt)**

- Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).
- Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.
- Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).
- Interpretazione corretta e articolata del testo.

**Tipologia B**

**Elementi da valutare nello specifico (MAX 40 pt)**

- Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.
- Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.
- Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.

**Tipologia C**

**Elementi da valutare nello specifico (MAX 40 pt)**

- Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.
- Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.
- Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali

**NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).**

**Quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento della seconda prova scritta dell'esame di Stato (d.m. n. 769 del 2018)**

Articolo 1: Ai sensi dell'articolo 17, commi 5 e 6, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, sono adottati i quadri di riferimento e le griglie di valutazione per la redazione e lo svolgimento della prima e della seconda prova scritta dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione, definiti, rispettivamente per la prima e la seconda prova, agli allegati A e B, che costituiscono parte integrante del presente decreto.

**Quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento  
della seconda prova scritta dell'esame di Stato**

**ISTITUTO PROFESSIONALE SETTORE  
INDUSTRIA E ARTIGIANATO**

**CODICE IPAF  
INDIRIZZO PRODUZIONI INDUSTRIALI E  
ARTIGIANALIARTICOLAZIONE INDUSTRIA  
OPZIONE ARREDI E FORNITURE D'INTERNI**

**Caratteristiche della prova d'esame**

La prova fa riferimento a situazioni operative, professionalmente rilevanti, nell'ambito della filiera industriale o artigianale di interesse e richiede al candidato attività di analisi, scelta, decisione sullo svolgimento dei processi produttivi.

La prova può consistere:

- A) nell'ideazione e progettazione di un mobile o complemento di arredo;
- B) nella progettazione esecutiva di un prodotto e nell'analisi e organizzazione dei processi tecnologici di produzione;
- C) nella realizzazione in laboratorio di un componente o di un modello.

Le tipologie di prova sopraindicate potranno essere integrate tra loro.

Nel caso in cui la scelta del D.M. emanato annualmente ai sensi dell'art. 17, comma 7 del D. Lgs. 62/2017 ricada su una prova concernente più discipline, la traccia sarà predisposta in modo da proporre situazioni problematiche e progettuali che consentano, in modo integrato, di accertare le conoscenze, abilità e competenze attese dal PECUP dell'indirizzo e afferenti ai diversi ambiti disciplinari.

La seconda parte della prova è predisposta dalla Commissione d'esame in coerenza con le specificità del Piano dell'offerta formativa dell'istituzione scolastica e della dotazione tecnologica elaboratoriale d'istituto.

La durata della prova può essere compresa tra sei e otto ore.

Fatta salva l'unicità della prova, la Commissione, tenuto conto delle esigenze organizzative, si può riservare la possibilità di far svolgere la prova in due giorni.

**Discipline caratterizzanti l'indirizzo:**

<b>TECNICHE DI PRODUZIONE E DI ORGANIZZAZIONE</b>	
<b>Nuclei tematici fondamentali</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Elaborazione di disegni di produzione, riportanti le indicazioni necessarie alla fabbricazione delle parti componenti il mobile o il complemento di arredo, realizzati secondo le norme UNI-EN del disegno tecnico.</li> <li>- Industrializzazione della produzione di un componente: definizione dei processi produttivi, dei macchinari, delle sequenze di lavorazione e dei tempi.</li> <li>- Macchine utensili e lavorazioni tipiche del settore.</li> <li>- Parametri di taglio e calcolo dei tempi di lavorazione.</li> <li>- Piani di taglio per l'ottimizzazione dell'uso di semilavorati standard.</li> <li>- Tipologie di processi produttivi: in serie e a lotti; produzione in linea e nei reparti</li> <li>- Analisi generale dei costi di produzione.</li> <li>- Principi generali di organizzazione aziendale: l'azienda, i fattori della produzione, la struttura organizzativa dell'impresa.</li> <li>- Principi fondamentali del controllo qualità di prodotto e di processo.</li> </ul>	
<b>Obiettivi della prova</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Elaborare un progetto pertinente e coerente con i dati forniti dalla traccia.</li> <li>• Individuare e organizzare i processi di produzione in rapporto ai materiali e alle tecnologie specifiche.</li> <li>• Comunicare con proprietà di linguaggio ed efficacia il proprio pensiero concettuale e progettuale.</li> <li>• Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.</li> <li>• Interpretare i dati di contesto e realizzare gli elaborati ricercando soluzioni personali e originali.</li> </ul>	

<b>Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi</b>	
<b>Indicatore</b> ( <i>correlato agli obiettivi della prova</i> )	<b>Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)</b>
Correttezza e completezza dell'impostazione del progetto.	<b>6</b>
Aderenza alla traccia.	<b>4</b>
Padronanza dei processi produttivi, dei materiali, delle macchine e degli impianti.	<b>4</b>
Efficacia nell'analizzare, scomporre ed elaborare; puntualità e rigore logico nella comunicazione; proprietà di linguaggio.	<b>3</b>
Originalità della proposta progettuale e degli elaborati.	<b>3</b>

**Tabella 2**

**Conversione del punteggio della prima prova scritta**

<b>Punteggio in base 20</b>	<b>Punteggio in base 15</b>
1	1
2	1.50
3	2
4	3
5	4
6	4.50
7	5
8	6
9	7
10	7.50
11	8
12	9
13	10
14	10.50
15	11
16	12
17	13
18	13.50
19	14
20	15

**Tabella 3**

**Conversione del punteggio della seconda prova scritta**

<b>Punteggio in base 20</b>	<b>Punteggio in base 10</b>
1	0.50
2	1
3	1.50
4	2
5	2.50
6	3
7	3.50
8	4
9	4.50
10	5
11	5.50
12	6
13	6.50
14	7
15	7.50
16	8
17	8.50
18	9
19	9.50
20	10

## 6.6 ESAME di STATO – COLLOQUIO E VALUTAZIONE

### O.M. 65 del 14/03/2022

#### Articolo 22

Nei percorsi di secondo livello dell'istruzione per adulti, il colloquio si svolge secondo le modalità sopra richiamate nel paragrafo dei riferimenti normativi.

La sottocommissione dispone di venticinque punti per la valutazione del colloquio. La sottocommissione procede all'attribuzione del punteggio del colloquio sostenuto da ciascun candidato nello stesso giorno nel quale il colloquio viene espletato. Il punteggio è attribuito dall'intera sottocommissione, compreso il presidente, secondo la griglia di valutazione di cui all'allegato A.

## ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE - IIS COTRONEI

## COTRONEI – PETILIA POLICASTRO -

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 - 3.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	4 - 4.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	5 - 6	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	6.50 - 7	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	4 - 4.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	5 - 5.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	6	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	4 - 4.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	5 - 5.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	6	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2 - 2.50	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2 - 2.50	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	3	
Firmato digitalmente	<b>Punteggio totale della prova</b>			

## 6.7 ATTIVITA' IN PREPARAZIONE DELL'ESAME DI STATO

Per quanto concerne le prove scritte e il colloquio il Consiglio di Classe ha provveduto all'ampia campionatura della simulazione dell'Esame di Stato.

Il Consiglio di Classe, ha dato modo ai discenti di misurarsi su possibili scenari dell'esame che affronteranno. Lo svolgimento delle simulazioni ha certamente fornito ai docenti, che lo hanno adeguatamente monitorato, utili spunti di riflessione da discutere all'interno dei Dipartimenti Disciplinari intorno a quanto è opportuno attivare in tempi rapidi ed utili affinché i discenti arrivino il più preparati possibile all'importante appuntamento degli Esami di Stato.

Il feedback sulle prove, restituito ai discenti, consente ad ogni istituto di attrezzarsi e mettere in atto una serie di strategie didattiche a supporto delle studentesse e degli studenti, miranti, in primo luogo, a securizzarli.

In secondo luogo, l'azione delle scuole deve mirare a supportare gli alunni con lo svolgimento delle simulazioni proposte dal M.I.U.R., e di altre che possono essere create ad hoc.

Non è peregrina, a parere di chi scrive queste righe, l'idea che i dipartimenti disciplinari si facciano parte diligente al fine di creare un archivio di modelli, ministeriali e non, per tutte le tipologie proposte da utilizzare anche negli anni a venire.

Le simulazioni sono avvenute in orario curriculare per evidenti motivazioni logistiche. E si è rivelata molto utile e proficua specialmente per gli studenti che hanno avuto occasione di mettersi alla prova davanti ad una commissione d'esame.

## 7. Testi in uso

Materia	Autore	Titolo	Editore
Religione	CONTADINI M.	Itinerari di IRC 2.0 Volume unico + BIBBIA + libro digitale Libro misto / Schede Tematiche per la scuola superiore	ELLE DI CI
Italiano Letteratura	SAMBUGAR SALA'	Letteratura Modularequinto anno – Edizione mista / il novecento + esame di stato + espansione on line	LA NUOVA ITALIA EDITRICE
Inglese	PICCIOLI Ilaria	"Under Construction - English for the building industry, surveying and the environment" – inglese per l'industria	SAN MARCO

Storia	A. BRANCATI T. PAGLIARANI	Voci della storia e dell'attualità, Vol.3 "L'età contemporanea".	LA NUOVA ITALIA
Matematica	L.TANOLINI F.TANOLINI G.TANOLINI A.MANENTI CALVI G. ZIBETTI	Matematica modelli e competenze	MINERVA ITALICA
DPVD	A. Pinotti e U. De Leidi	Storia della costruzione - Libro di testo "POLITECNICO"-	ATLAS
Tecnologia	AA VV	Tecnologia del legno / Apprendere e applicare l'arte del legno	SAN MARCO
	TONOLI G. / VECCHINI G.	Arte del legno	HOEPLI
		Depurazione aria. Manuale tecnico- pratico	Ventilazione industriale Srl
	AMBROSI P., OFFREDI P.	Manuale del verniciatore vol. 1	HB PI. ERRE

## 8. Allegati

### 8.1 Allegato n. 1: Programmi delle singole discipline

#### 8.1 PROGRAMMI DELLE SINGOLE DISCIPLINE

##### CONSUNTIVO ATTIVITA' DISCIPLINARI ( LINGUA E LETTERATURA ITALIANA / STORIA)

**MATERIA:** LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

**DOCENTE:** PROF.SSA ANTONIA RICCIO

**LIBRI DI TESTO ED ALTRO MATERIALE:** SAMBUGAR SALA'-Letteratura Modulare quinto anno – Edizione mista / il novecento + esame di stato + espansione on-line, LA NUOVA ITALIA EDITRICE. Dispense e appunti al cura del docente.

##### CONTENUTI DEL PROGRAMMA

#### UDA n° 1

TITOLO DEL MODULO: **modulo di ripasso. Svolto alla fine dello scorso anno.**

CONTENUTI:

Il secondo Ottocento : l'età del Positivismo

La Scapigliatura e la contestazione ideologica

Il Naturalismo francese e il romanzo verista

Verga e i Malavoglia

#### **UDA n° 2**

TITOLO DEL MODULO: **NATURA E CIVILTÀ'**

CONTENUTI:

Decadentismo in Europa ed in Italia

Le espressioni artistiche del primo novecento.

Le avanguardie storiche: Espressionismo, Dadaismo Futurismo ,Surrealismo.

G. Pascoli: vita, opere, pensiero, poetica

G. D'Annunzio: vita, opere, pensiero, poetica

#### **UDA n° 3**

TITOLO DEL MODULO: **IL MIRACOLO ECONOMICO E LE SUE CONTRADDIZIONI/LA LETTERATURA DEL 900 E IL MONDO DELL'INDUSTRIA E DELLE MACCHINE**

CONTENUTI:

Il primo Novecento:

G. Pascoli: vita, opere, pensiero, poetica

Il fanciullino: "E' dentro di noi un fanciullino"

Myricae: "Lavandare, X Agosto."

Canti di Castelvecchio:"Il gelsomino notturno".

G. D'Annunzio: vita, opere, pensiero, poetica

Il piacere: "Il ritratto di un esteta :Andrea Sperelli".

Laudi del cielo,della terra, del mare,degli eroi: "La pioggia nel pineto".

Pirandello .(Lettura ed analisi di alcuni passi significativi dei seguenti romanzi: IL FU MATTIA PASCAL; UNO, NESSUNO, CENTOMILA.)

Svevo.( Lettura ed analisi di alcuni passi significativi di LA COSCIENZA DI ZENO)

#### **UDA n° 4**

TITOLO DEL MODULO: **GLI SCRITTORI DELLA GUERRA**

CONTENUTI:

Tra le due guerre: Crepuscolarismo e Futurismo.

La poesia ermetica e il fascismo.

Le tre "corone" poetiche del Novecento:

Ungaretti: L'Allegria: "Veglia", "San Martino del Carso", "Mattina", "Soldati".

Montale: "Ossi di seppia": "Spesso il male di vivere ho incontrato".

Quasimodo: Acque e terre: "Ed è subito sera". "Giorno dopo giorno": "Alle fronde dei salici".

I "padri storici" del Neorealismo: Primo Levi: "Se questo è un uomo".

#### UDA n° 5 (da svolgere)

TITOLO DEL MODULO: **SOCIETA' LIQUIDA E RETROTOPIA**

CONTENUTI:

La narrativa e la poesia italiana del secondo 900. (Cenni).

Gli autori:

G. Tomasi di Lampedusa: "Il Gattopardo". (Neorealismo)

L. Sciascia: "Il giorno della civetta". (Neorealismo).

Pier Paolo Pasolini

Elsa Morante

#### UDA per tutto l'anno

CONTENUTI: Parafrasi e analisi del testo; Il saggio breve e l'articolo di giornale; Tema di argomento generale; Tema di argomento storico.

<b>EDUCAZIONE CIVICA</b> <i>DM del 22.06.2020</i>	
<b>TITOLO DEL MODULO</b>	<b>ORE</b>
IL LAVORO	5 ore
PRIMO NUCLEO: COSTITUZIONE E LEGALITA'  <b>ARGOMENTI DA TRATTARE:</b>  <b>-Le moderne forme di schiavitù</b>  <b>-Diritti e doveri dei lavoratori</b>  <b>-Dignità umana</b>  <b>-Etica del mondo del lavoro</b>	<b>CONOSCENZE:</b>  -conoscere il valore delle pari dignità sociale e libertà e dell'uguaglianza  -conoscere diritti e doveri in materia di lavoro  -riconoscere le caratteristiche essenziali del tema.  <b>COMPETENZE:</b>  -comprendere le libertà e i diritti fondamentali nei rapporti economici a partire dalle norme costituzionali

	- Diventare cittadini attivi e consapevoli
La metodologia e la valutazione è riferita alle regole ed ai criteri generali d'Istituto, come riportate anche nella presente programmazione	

**Metodologia di formazione:**

1. Lezione frontale e lezioni dialogate
2. Esercitazioni, analisi e dibattiti critici in classe e in videolezioni.
3. Sollecitazioni continue.

**Spazi utilizzati:**

1. Aula
2. Collegamenti virtuali tramite piattaforme telematiche (classroom, meet, nuvola, whatsapp)

**Competenze acquisite:**

A diversi livelli, gli alunni hanno acquisito le seguenti abilità e competenze:

1. Saper contestualizzare movimenti, generi, autori e testi.
2. Saper analizzare i testi.
3. Saper interpretare gli elementi caratterizzanti di un testo alla luce del pensiero e della poetica dell'autore.
4. Saper cogliere le relazioni e confrontare testi, movimenti, generi e autori.
5. Saper costruire testi espositivi e argomentativi di vario tipo.
6. Saper comprendere il linguaggio della comunicazione multimediale.
7. Saper realizzare semplici prodotti audio, video e ipertesti.
8. Orientarsi nella storia delle idee, della cultura, della letteratura.
9. Utilizzare le conoscenze acquisite in percorsi interdisciplinari.

**Metodologia di verifica e valutazione:**

1. Verifiche scritte in classe, strutturate e semistrutturate.
2. Verifiche orali, ricerche, relazioni (in classe).
3. Partecipazione attiva alle lezioni (in classe)
4. Assiduità dello studio
5. Puntualità nelle consegne/verifiche scritte e orali;
6. Valutazione dei contenuti delle suddette consegne/verifiche

**MATERIA:** Storia

**DOCENTE:** PROF.SSA ANTONIA RICCIO

**LIBRI DI TESTO ED ALTRO MATERIALE:** A.BRANCATI-T. PAGLIARANI, Voci della storia e dell'attualità, LA NUOVA ITALIA. Dispense e appunti al cura del docente.

### **CONTENUTI DEL PROGRAMMA**

#### **UDA N. 1**

**TITOLO DEL MODULO: LA STAGIONE DELLA BELLE ÉPOQUE**

##### **CONTENUTI:**

Dal colonialismo all'imperialismo

Il volto del nuovo secolo

L'Italia nell'età giolittiana

Lo scenario mondiale

#### **UDA N. 2**

**TITOLO DEL MODULO: LA GRANDE GUERRA E LE SUE CONSEGUENZE**

##### **CONTENUTI:**

La Grande Guerra

La rivoluzione russa

La Società delle Nazioni e i trattati di pace

Il primo dopoguerra

L'Italia tra le due guerre : il fascismo

Gli Stati Uniti e la crisi del 1929

#### **UDA N. 3**

**TITOLO DEL MODULO: I TOTALITARISMI E LA SECONDA GUERRA MONDIALE**

##### **CONTENUTI:**

L'Italia dal dopoguerra al fascismo

La Germania da Weimar al Terzo Reich

L'URSS di Stalin

La seconda guerra mondiale

#### **UDA N. 4 (da svolgere)**

La guerra fredda

La crisi del bipolarismo e il crollo dell'URSS

L'Italia repubblicana

#### UDA per tutto l'anno: Educazione Civica

EDUCAZIONE CIVICA <i>DM del 22.06.2020</i>	
TITOLO DEL MODULO	ORE
IL LAVORO	5 ore
PRIMO NUCLEO: COSTITUZIONE E LEGALITA'  <b>ARGOMENTI DA TRATTARE:</b>  <b>-Le moderne forme di schiavitù</b>  <b>-Diritti e doveri dei lavoratori</b>  <b>-Dignità umana</b>  <b>-Etica del mondo del lavoro</b>	<b>CONOSCENZE:</b>  -conoscere il valore delle pari dignità sociale e libertà e dell'uguaglianza  -conoscere diritti e doveri in materia di lavoro  -riconoscere le caratteristiche essenziali del tema.  <b>COMPETENZE:</b>  -comprendere le libertà e i diritti fondamentali nei rapporti economici a partire dalle norme costituzionali  - Diventare cittadini attivi e consapevoli
La metodologia e la valutazione è riferita alle regole ed ai criteri generali d'Istituto, come riportate anche nella presente programmazione	

#### Obiettivi conseguiti:

1. In coerenza con la progettazione disciplinare, elaborata in sede di dipartimento e adottata per la classe, il raggiungimento degli obiettivi conseguiti è stato misurato in termini di conoscenze, abilità e competenze.

#### **Elementi della progettazione non trattati e motivazioni**

Le riduzioni illustrate sono frutto di una scelta che, ad un ritmo forzoso volto a concludere tutte le unità programmate, ha preferito un lavoro atto a rendere più sicura l'acquisizione di nuclei disciplinari considerati imprescindibili e a sostenere lo sviluppo di competenze essenziali necessarie per un inserimento professionale, da parte degli allievi, nel mondo del lavoro.

**Obiettivi conseguiti:**

In coerenza con la progettazione disciplinare, elaborata in sede di dipartimento e adottata per la classe, il raggiungimento degli obiettivi conseguiti è stato misurato in termini di conoscenze, abilità e competenze, così come declinate di seguito.

**Metodologia di formazione:**

1. Lezione frontale e lezioni dialogate
2. Esercitazioni, analisi e dibattiti critici in classe.
3. Sollecitazioni continue.

**Spazi utilizzati:**

1. Aula
2. Collegamenti virtuali tramite piattaforme telematiche (classroom, meet, nuvola, whatsapp)

**Competenze acquisite:**

A diversi livelli, gli alunni hanno acquisito le seguenti abilità e competenze:

1. Leggere – anche in modalità multimediale – differenti fonti letterarie ricavandone informazioni e cogliendo le linee di continuità e di discontinuità storico culturale nel rapporto dinamico tra passato e presente, in una prospettiva diacronica e sincronica.
2. Saper riconoscere e prendere coscienza degli stereotipi storiografici – confrontare e discutere diverse interpretazioni storiografiche in relazione agli eventi trattati.
3. Riconoscere e comprendere i processi che sottendono e spiegano permanenze e mutamenti nello sviluppo storico mettendoli in relazione con il mondo contemporaneo.

**Metodologia di verifica e valutazione:**

1. Verifiche scritte in classe, strutturate e semistrutturate.
2. Verifiche orali, ricerche, relazioni
3. Partecipazione attiva alle lezioni
4. Assiduità dello studio
5. Valutazione dei contenuti delle suddette verifiche.

## MATEMATICA CLASSE VA-AFI-CORSO SERALE

A.S. 2021/2022

**Docente**

**Morelli Maurizio**

**Libro di testo**

Autore: Tonolini, Tonolini, Tonoli, Manenti, Calvi, Zibetti

Titolo: Matematica mod. competenze. Volume C

Codice libro: 9788829837618

Casa editrice: Minerva Italica

### CONTENUTI del PROGRAMMA svolto fino al 15 maggio

#### 1) **Modulo di ripasso**

- *Operazioni con i numeri relativi*
- *Operazioni con i monomi e con i polinomi*
- *Equazioni di 1° grado*
- *Sistemi di equazioni di 1° grado*
- *Equazioni di 2° grado*

#### 2) **Richiami e complementi di matematica**

- *Il sistema di riferimento cartesiano*
- *Le coordinate di un punto sul piano*
- *Concetti di funzione continua e discontinua*
- *Concetti di funzione crescente e decrescente*
- *La funzione di 1° grado e sua rappresentazione grafica*
- *La funzione di 2° grado e sua rappresentazione grafica*
- *Massimi e minimi di una funzione parabolica*

Argomenti che si ritiene di poter completare entro la fine dell'anno scolastico:

- Elementi di statistica, le indagini statistiche, l'organizzazione dei dati, il calcolo della frequenza, l'elaborazione dei dati (media aritmetica, moda, mediana, scarto medio, scarto quadratico medio).

## **EDUCAZIONE CIVICA**

Le statistiche sul lavoro in Italia - Statistiche sul lavoro autonomo e confronto con l'Europa

### **Metodologie didattiche**

La metodologia seguita all'insegnamento ha dato ampio spazio alla discussione in classe sugli argomenti trattati, cercando di avvicinare gli studenti allo studio della materia. Per ottenere un maggior coinvolgimento degli alunni, si sono portati esempi tratti dalla vita di tutti i giorni e si sono evidenziate le influenze del pensiero scientifico su tutte le altre conoscenze.

L'azione della didattica si è ispirata a 3 principi essenziali: centralità dell'allievo; stimolazione dell'aspetto relazionale del gruppo classe; unicità di ogni alunno.

Lezione frontale, lavoro di gruppo, discussione. Nello svolgere gli argomenti si è cercato di risvegliare l'intelligente curiosità degli alunni, di interessarli affinché essi stessi divenissero protagonisti delle lezioni.

### **Strumenti**

Appunti del docente, libro di testo, lavagna, schede integrative.

### **Spazi utilizzati**

Aula

### **Competenze acquisite**

Mettere in relazione le abilità matematiche a problemi tecnici/lavorativi e ad eventi della vita quotidiana, analisi necessaria per sviluppare pensiero critico, e competenze di tipo tecniche, sociali e civiche.

### **Metodologia di verifica e valutazione**

Le fasi di verifica e misurazione degli apprendimenti sono state strettamente correlate all'attività svolta avvalendosi sia delle verifiche scritte sia di quelle orali. Nella fase di valutazione si è tenuto

conto, principalmente, dei risultati delle prove di verifica e dei progressi compiuti da ciascun alunno ma anche da tutte le informazioni acquisite quotidianamente attraverso una continua interazione docente-discente ( costanza dell'impegno, partecipazione, attitudine per la disciplina).

## CONSUNTIVO ATTIVITA' DISCIPLINARI (TAMPP-TPO- TGCM)

**Materie:** TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI  
(TAMPP)

TECNICHE DI PRODUZIONE E DI ORGANIZZAZIONE (TPO)

TECNICHE DI GESTIONE-CONDUZIONE DI MACCHINE E IMPIANTI (TGCM)

**Docenti:** *Prof. Ing. Antonio Raimondi*

*I.T.P. Prof. Stefano Ciottariello*

**Libri di testo e altro materiale:** Arte del legno, Tonoli G., Vecchini G. - HOEPLI

Tecnologia del legno, AA.VV. - SAN MARCO

Depurazione aria. Manuale tecnico-pratico,  
Ventilazione industriale Srl

Manuale del verniciatore vol. 1 e vol. 2, Ambrosi P.,  
Offredi P. - HB PI. ERRE

Dispense e appunti a cura del docente

**Obiettivi conseguiti:**

**Tecnologie Applicate ai Materiali e ai Processi Produttivi:**

- Saper scegliere gli utensili più appropriati per ogni lavorazione in funzione della forma e del tipo di materiale
- Conoscere e rispettare le norme di sicurezza relative all'impiego degli utensili

- Conoscere i principi di funzionamento e le componenti principali delle macchine utensili
- Saper scegliere macchine e utensili determinando i parametri operativi più vantaggiosi dal punto di vista tecnico-economico
- Saper operare con le macchine utensili in sicurezza e rispettando i parametri funzionali
- Applicare tecniche operative di scelta dei materiali e delle procedure di finitura in relazione alla funzione d'uso ed allo stile del mobile
- Saper scegliere il PV più adatto in relazione alla funzione d'uso ed allo stile del mobile

**Tecniche di Produzione e di Organizzazione:**

- Conoscere e gestire i metodi finalizzati all'attuazione di processi produttivi
- Determinare i tempi delle fasi del processo produttivo
- La conoscenza delle procedure della contabilità industriale
- Conoscere i problemi tecnico-economici connessi alla produzione industriale
- Acquisire la capacità di gestire metodi, tempi e costi delle fasi del processo produttivo
- Determinare i costi di produzione
- Applicare i concetti base della qualità nell'area produttiva
- Eseguire controlli intermedi e finali sulla conformità del prodotto/semilavorato
- Acquisire consapevolezza dell'importanza del lavorare in qualità per meglio competere sui mercati nazionali e internazionali

**Tecniche di Gestione-Conduzione di Macchine e Impianti:**

- Conoscere gli impianti e le procedure di smaltimento dei residui solidi e gassosi di lavorazione, nel rispetto delle normative
- Acquisire la capacità di sorvegliare la conduzione degli impianti
- Comprendere le modalità con cui viene depositato il PV sul supporto

- Conoscere le norme e le misure di prevenzione dei rischi nell'ambiente di lavoro
- Conoscere le norme di sicurezza relative ai macchinari
- Individuare i rischi e adottare misure di prevenzione e protezione

## PROGRAMMA

### **TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI (TAMPP)**

#### **1) UTENSILI**

1. Utensile elementare
2. Angoli caratteristici
3. Materiali per utensili
4. Placchette e inserti sinterizzati
5. Dalla lavorazione manuale a quella meccanica
6. Regole per il lavoro con i macchinari

#### **2) MACCHINE UTENSILI**

1. Le lavorazioni alle macchine utensili
2. Sistemi di comando e di controllo (cenni)
3. Funzionamento e impiego delle principali macchine utensili: sega circolare, sega a nastro, tornio, pialla a filo e a spessore, fresatrice, foratrice, levigatrice a nastro

#### **3) PARAMETRI DI TAGLIO**

1. Moto di taglio, moto di avanzamento e moto di appostamento
2. Velocità di taglio, avanzamento, velocità di avanzamento, profondità di passata, numero di giri, sezione del truciolo, forza di taglio
3. Potenza e rendimento delle macchine utensili

### **3) RIVESTIMENTI E TRATTAMENTI SUPERFICIALI**

1. Tipologia e tecniche di rivestimento superficiale con segati, tranciati, sfogliati e materiali sintetici
2. Tipologia dei trattamenti e delle finiture superficiali (colle e abrasivi)
3. Generalità sui prodotti vernicianti (PV) e difetti di verniciatura
4. Composizione di un prodotto verniciante (PV)
5. Strumenti e tecniche per l'applicazione dei prodotti vernicianti (PV)

## **TECNICHE DI PRODUZIONE E DI ORGANIZZAZIONE (TPO)**

### **1) ANALISI DEI TEMPI DI LAVORAZIONE**

1. Tempi attivi, tempi accessori, tempi di preparazione macchina
2. Calcolo dei tempi attivi per le varie macchine
3. Stima del tempo di preparazione e dei tempi accessori
4. Il cronometraggio o metodo dei tempi standard
5. Metodo delle operazioni globali o macromovimenti (cenni)
6. Metodo degli elementi di base o micromovimenti MTM (cenni)

### **2) CONTABILITA' INDUSTRIALE E COSTI DI PRODUZIONE**

1. Analisi dei costi
2. Redditività e punto di equilibrio (BEP)
3. Analisi delle voci di costo: materia prima, ammortamento, manodopera, spese generali, spese varie
4. Determinazione del costo totale di produzione

### **3) QUALITA'**

1. Evoluzione storica del concetto di qualità
2. Principi di gestione della qualità
3. Ciclo di Deming (metodo PDCA)
4. Norme e certificazione
5. Controllo statistico della qualità (cenni)

## **TECNICHE DI GESTIONE-CONDUZIONE DI MACCHINE E IMPIANTI (TGCM)**

### **1) IMPIANTI DI ASPIRAZIONE E ABBATTIMENTO SOLIDI IN CORRENTE GASSOSA**

1. Principi di ventilazione industriale
2. Cappe di aspirazione
3. Ricambio dell'aria negli ambienti di lavoro
4. Rumore negli impianti di aspirazione e ventilazione
5. Sistema di depurazione dell'aria

### **2) IMPIANTI DI ABBATTIMENTO SOV (SOSTANZE ORGANICHE VOLATILI)**

1. Abbattimento a secco: cicloni, multicycloni
2. Abbattimento ad umido: scrubber
3. Abbattimento ad adsorbimento: filtri a carbone attivo "a perdere"

### **3) IMPIANTI DI FINITURA SUPERFICIALE**

1. Prodotti vernicianti per il legno
2. Vernici al solvente e ad acqua: vantaggi e svantaggi
3. Scheda tecnica e scheda di sicurezza
4. Macchine industriali per applicazione a rullo
5. Macchine industriali per applicazione a velo
6. Macchine industriali per applicazione a spruzzo

### **4) NORME SULLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO E IN MATERIA AMBIENTALE (CENNI)**

1. Testo Unico in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.)
2. Norme in materia ambientale (D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.) - Parte V

**Materia:** LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI

**Docenti:** *Prof. Stefano CIOTTARIELLO*

**Libri e testi adottati/utilizzati:** Arte del legno - autori: Tonoli G., Vecchini G. - HOEPLI

**Numero di ore di lezione effettuate al 15 Maggio:** 108

**Numero di ore di lezione da effettuare fino al termine delle lezioni:** 12

**Metodo d'insegnamento**

- Lezioni frontali in classe.
- Esercitazioni in classe e a casa.
- Sollecitazioni continue dal posto e attività laboratoriali.

**Strumenti di lavoro**

- Libro di testo.
- Dispense e copie di vario genere (manuali, riviste ecc.).
- Video e filmati.

**Spazi utilizzati**

- Aula
- Laboratori.

**Verifiche effettuate**

- Verifiche effettuate mediante quesiti orali e prove pratiche.

## OBIETTIVI CONSEGUITI

(in termini di abilità, conoscenze e competenze)

Nell'ambito delle finalità generali dell'insegnamento della disciplina **LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI**, sono stati raggiunti in termini di abilità, conoscenze e competenze i seguenti obiettivi didattici che hanno reso buona parte degli alunni in grado di:

- Valutare e prevenire situazione di rischio negli ambienti di lavoro.
  - Utilizzare in modo adeguato la terminologia ed il linguaggio tecnico.
  - Gestire e controllare semplici processi di lavorazione.
  - Conoscere la destinazione di utilizzo di impianti, strumenti e materiali, sapendoli applicare in modo adeguato alle tecniche e alle fasi produttive per la realizzazione di prototipi e campionature.
  - Conoscere i riferimenti normativi e le procedure della qualità e dei requisiti funzionali di prototipi, campioni e prime opere;
  - Saper scegliere le tecniche e le procedure più adeguate per le operazioni di finitura dei manufatti in legno.
  - Conoscere software dedicati al controllo ed alla programmazione di centri di lavoro a C.N.C..
  - Operare in ambiente lavorativo simulato secondo procedure e processi produttivi specifici di settore.
  - Compiere lavorazioni secondo tempistiche e metodi determinati.
  - Realizzare campionature e prototipi.
  - Controllare la qualità di prototipi e prime opere secondo la normativa di settore.
-

## CONTENUTI DEL PROGRAMMA

### **NORMATIVA SULLA SICUREZZA**

- Introduzione alla normativa antinfortunistica enti coinvolti e principali riferimenti normativi;
- Segnaletica antinfortunistica;
- Principali norme di sicurezza relative all'utilizzo dei macchinari;
- Caratteristiche dei principali dispositivi di sicurezza e protezione;
- Norme e fattori di rischio delle macchine e del laboratorio per la lavorazione del legno;
- Elementari nozioni tecniche scientifiche e pratiche.

### **TRATTAMENTO DEL LEGNO E TECNICHE DI FINITURA**

- Procedimenti per la preparazione alla finitura;
- Procedimenti e materiali per la finitura;
- Tecniche applicative;

### **CICLI DI LAVORAZIONE**

- Definizione di ciclo di lavoro;
- Diagramma di flusso o flusso schema;
- Definizione teorica del Cartellino di lavorazione;
- Definizione teorica del Foglio analisi operazione;
- Distinta base degli elementi;

### **MACCHINE E CENTRI I LAVORO A CONTROLLO NUMERICO**

- Struttura dei principali centri di lavoro CNC;
- Software elementari e metodi di programmazione CNC;
- Programmazione di base.

### **LA QUALITÀ**

- Concetto di qualità e normative di riferimento;

- Scheda prodotto.

Durante il corso dell'anno e in particolar modo durante l'attività didattica laboratoriale si è provveduto spesso a far riferimento e ad approfondire argomenti trattati in anni precedenti e ritenuti importanti dal punto di vista pratico-laboratoriale (tecniche di giunzione - curvatura del legno - materiali di prima e seconda lavorazione – macchine e attrezzature – adesivi e colle – caratteristiche del materiale - tecniche di lavorazione ecc...) .

## **METODOLOGIA - STRUMENTI - MEZZI**

Il lavoro è stato organizzato in singole unità di apprendimento in maniera tale da fornire agli studenti tutte le conoscenze necessarie per le potenziali applicazioni pratico-applicative delle tematiche affrontate. Nella gran parte dell'anno scolastico è stata privilegiata, per introdurre le varie unità di apprendimento, la lezione frontale seguita dalla visione di video-filmati relativi agli argomenti trattati e da applicazioni pratiche in laboratorio. La didattica è stata sviluppata utilizzando oltre al libro di testo, dispense e appunti forniti dal docente. Il potenziamento e/o il recupero degli allievi in situazioni di difficoltà è stato programmato nel momento di necessità con metodologie e tecniche complementari ed alternative a quelle adoperate nel corso del normale iter scolastico.

## **VERIFICA E VALUTAZIONE**

La verifica del livello dell'apprendimento degli allievi è stata continua e costante, in quanto le lezioni hanno richiesto la partecipazione attiva e puntuale di tutti gli allievi. Sono state svolte numerose attività pratiche, in modo da valutare le acquisizioni disciplinari in ambito professionalizzante e verifiche orali con lo scopo di comprendere l'accuratezza e la competenza comunicativa e quella professionale degli allievi, sempre tenendo conto degli obiettivi minimi previsti; il tutto al fine di valutare l'effettivo livello di apprendimento individuale. Le verifiche e le relative valutazioni sono state costanti, effettuate generalmente alla fine di ogni singola unità di apprendimento. Rispetto alla situazione di partenza si è cercato di stimolare l'interesse verso la materia puntando soprattutto a colmare le lacune pregresse, cercando di prediligere le attività pratiche applicative a quelle meramente teoriche.

**CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' DISCIPLINARI****MATERIA: INGLESE****ANNO SCOLASTICO 2021/2022****5° ASERALE DEL LEGNO****DOCENTE: MARIA RITA CONGA**

<p><b><u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u></b>  <b>alla fine dell'anno per la</b>  <b>disciplina:</b></p>	<p>Sufficienti gli Aspetti comunicativi in relazione al contesto e agli interlocutori.</p> <p>Strategie per la comprensione globale e selettiva di testi, riferiti in particolare al proprio settore di indirizzo.</p> <p>Lessico relativo ad argomenti a carattere professionale.</p> <p>Strutture morfosintattiche ed intonazione della frase, adeguate a contesti comunicativi, in particolare professionali.</p> <p>Conoscenze delle varie tipologie testuali tecnico-professionali di settore.</p> <p>Aspetti relativi a contesti professionali tipici della cultura anglofona.</p>
<p><b><u>CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI:</u></b></p>	<p><b>GRAMMAR: Riepilogo degli argomenti grammaticali più importanti</b></p> <p>articoli, pronomi, verbo essere</p> <p>ausiliari + forma negativa e interrogativa</p> <p>aggettivi possessivi</p> <p>genitivo sassone</p> <p>present simple aff. int. negat.</p> <p>regina Elisabetta e il suo regno</p> <p>can e present continuous</p> <p>past simple and present perfect</p> <p>question words</p> <hr/> <p>HOUSING IN HISTORY</p>

	<p>Thonet'chair  modern architecture  Frank Lloyd Wright  Woods classification</p> <hr/> <p>Building materials ,timber; Hardwood and softwood  soil composition and water AND Landscape  the climate  WORLD POLLUTION</p> <hr/> <p>wood deformation</p> <hr/> <p>prefabricated homes  WOOD FRAME CONSTRUCTION  houses in the UK and the Usa today  hardwoods and softwoods  the new normal weather  Natural and man-made materials  natural materials in history  Avverbi di frequenza,  past simple to be to have</p>
<b><u>EDUCAZIONE CIVICA</u></b>	<p>smart working ed. civica</p> <p>smart working and the cleaned world during pandemic period ,  reading and comprehension "the house without electric energy</p>
<b><u>ABILITA':</u></b>	<p>La classe sa rielaborare le informazioni ricevute;  sa gestire in parte situazioni nuove e molto  semplici.</p>

<b><u>METODOLOGIE:</u></b>	Lezioni frontali; presentazione degli argomenti attraverso il metodo induttivo - deduttivo; semplici conversazioni, discussioni ed approfondimenti; lettura traduzioni e analisi di testi; attività di consolidamento grammaticale; collegamenti con le discipline tecniche e professionali.
<b><u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u></b>	Le verifiche svolte durante l'anno scolastico sono state individuali e collettive. Le prime si sono svolte mediante colloquio orale; le seconde si sono svolte mediante prove scritte ed hanno riguardato diverse tipologie: traduzioni, questionari, esercizi a risposta aperta, vero/falso etc. Per la valutazione delle verifiche sia scritte che orali sono stati utilizzati i seguenti criteri: comprensione del testo, conoscenza dell'argomento, correttezza grammaticale e sintattica nell'esposizione ed uso del linguaggio specifico. Per la valutazione finale sono stati presi in considerazione: il raggiungimento degli obiettivi minimi prefissati, le conoscenze e le competenze maturate, l'interesse e l'impegno nello studio in relazione ai livelli di partenza.
<b><u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u></b>	<p><b>Libro di testo</b></p> <p><b>Gli argomenti sono tratti in parte nel libro di testo: "UNDER CONSTRUCTION" SAN MARCO Edizioni / (PICCIOLI), coadiuvato dal testo "ON SITE" Edizione ELI ( Sardi, Cerroni)</b></p> <p>Materiale didattico: Dizionario bilingue (per l'apprendimento delle tecniche di consultazione), fotocopie, dispense, lavagna, quaderno degli appunti, supporti digitali, LIM</p>

**CONSUNTIVO ATTIVITA' DISCIPLINARI**

**(DISEGNO PROFESSIONALE E VISUALIZZAZIONI DIGITALI/ STORIA E STILI DELL'ARREDAMENTO)**

**A.S. 2021/2022**

**CLASSE: V – A.F.I. (Corso serale Petilia Policastro)**

**MATERIA:** DISEGNO PROFESSIONALE E VISUALIZZAZIONI DIGITALI

**DOCENTE:** PROF. VINCENZO DONNICI

**LIBRI DI TESTO ED ALTRO MATERIALE:** Politecnico 2 - Disegno tecnico progettazione e organizzazione aziendale, ATLAS.

Dispense e appunti a cura del docente.

**Numero di ore di lezione effettuate al 15 Maggio:** 108

**Numero di ore di lezione da effettuare fino al termine delle lezioni:** 12

**Metodo d'insegnamento**

- Lezioni frontali in classe
- Esercitazioni in classe e a casa
- Sollecitazioni continue dal posto e attività laboratoriali

**Strumenti di lavoro**

- Libro di testo
- Dispense e copie di vario genere (manuali, riviste ecc.)
- Video e filmati

**Spazi utilizzati**

- Aula
- Laboratori

**Verifiche effettuate**

- Verifiche effettuate mediante quesiti orali e prove pratiche.

**CONTENUTI DEL PROGRAMMA**

### **Modulo n° 1**

- Strumenti, materiali e regole nel disegno geometrico.
- Utilizzo corretto degli strumenti da disegno.
- Il disegno tecnico applicato al mobile e la normativa UNI ISO (proiezioni ortogonali, assonometria, sezioni).
- Ripasso delle tecniche di rappresentazione grafica del disegno tecnico applicate alle esigenze del corso.
- Il disegno esecutivo e le sue fasi.

#### **CONTENUTI:**

Esercitazioni tecnico grafiche di controllo

### **Modulo n° 2**

- La quotatura
- La scala
- Saper misurare semplici elementi di arredo e di rappresentarli in scala con o senza l'ausilio di strumenti informatici
- Rappresentazione visiva e metodi di allestimento.
- Sviluppo grafico completo del rilievo di in mobile a scelta discrezionale.
- Scelta e sviluppo grafico dettagliato di un mobile.

#### **CONTENUTI:**

Schizzi di massima

Rappresentazione grafica nel rispetto della normativa e disegno esecutivo

Esecuzione dei modelli in scala

Rappresentazione grafica secondo la normativa; progetto dell'oggetto e disegno esecutivo.

Analisi norme tecniche

Analisi tipologica-dimensionale-ergonomica

#### **Metodologia di formazione:**

4. Lezione frontale e lezioni dialogate fino alla data di sospensione delle attività didattiche.

5. Lezioni a distanza (videolezione) tramite all'applicazione Meet sulla piattaforma Google Classroom.
6. Esercitazioni, analisi e dibattiti critici in classe e in videolezioni.

**Spazi utilizzati:**

3. Aula fino alla data di sospensione delle attività didattiche a causa della pandemia COVID 19.
4. Collegamenti virtuali tramite piattaforme telematiche (classroom, meet, nuvola, whatsapp) durante il periodo di sospensione delle lezioni a causa della pandemia COVID 19.

**Competenze acquisite:**

A diversi livelli, gli alunni hanno acquisito le seguenti abilità e competenze:

10. Disegnare parti d'arredo.
11. Percezione dello spazio in relazione alla destinazione d'uso e conoscenza del rapporto di questo con gli oggetti e con altri aspetti ad esso correlate.
12. Tradurre graficamente e con linguaggi appropriati l'analisi progettuale.
13. Redigere relazioni tecniche.
14. Eseguire disegni tecnici costruttivi in scala per la realizzazione di prototipi.
15. Conoscenza delle fasi progettuali esecuzioni grafiche dell'idea progettuale
16. Utilizzare le conoscenze acquisite in percorsi interdisciplinari.

**Metodologia di verifica e valutazione (in classe e DaD):**

1. Verifiche scritte strutturate e semistrutturate.
2. Verifiche orali, ricerche, relazioni.
3. Partecipazione attiva alle lezioni.
4. Valutazione dei contenuti delle suddette consegne/verifiche.

**MATERIA:** STORIA E STILI DELL'ARREDAMENTO

**DOCENTE:** PROF. VINCENZO DONNICI

**LIBRI DI TESTO ED ALTRO MATERIALE:** Dispense e appunti a cura del docente.

**CONTENUTI DEL PROGRAMMA**

**Modulo n° 1**

- Ripasso argomenti anno precedente
- Realismo e Romanticismo

- Neogotico
- L'Impressionismo,
- Post impressionismo
- I macchiaioli
- La rivoluzione industriale
- Il Movimento Moderno
- Il Bauhaus

### **Modulo n° 2**

- L'Arte Noveau
- Il Modern Style e Mackintosh
- Modernismo, Simbolismo
- Avanguardie storiche
- L'espressionismo
- Le Corbusier
- Ludwig Mies van der Rohe (argomento da svolgere)
- Frank Lloyd Wright (argomento da svolgere)

### **Modulo n° 3**

- Il cubismo
- Il futurismo
- Bauhaus
- Funzionalismo al Razionalismo
- Il movimento moderno
- Alvar Aalto (argomento da svolgere)
- Il Design italiano

### **Metodologia di formazione:**

4. Lezione frontale e lezioni dialogate fino alla data di sospensione delle attività didattiche.
5. Lezioni a distanza (videolezione) tramite all'applicazione Meet sulla piattaforma Google Classroom.
6. Analisi e dibattiti critici in classe e in videolezioni.

### **Spazi utilizzati:**

1. Aula fino alla data di sospensione delle attività didattiche a causa della pandemia COVID 19.
2. Collegamenti virtuali tramite piattaforme telematiche (classroom, meet, nuvola, whatsapp) durante il periodo di sospensione delle lezioni a causa della pandemia COVID 19.

**Competenze acquisite:**

A diversi livelli, gli alunni hanno acquisito le seguenti abilità e competenze:

4. Riconoscere lo sviluppo dell'interior design del '900.
5. Riconoscere e descrivere stili e tendenze del design industriale contemporaneo.
6. Riconoscere i caratteri formali e stilistici di mobili e arredi delle diverse epoche.
7. Mettere in relazione le scelte progettuali e stilistiche di un prodotto d'arredo con i movimenti artistici e le tendenze del design contemporaneo.

**Metodologia di verifica e valutazione (in classe e DaD):**

6. Verifiche orali, ricerche, relazioni.
7. Partecipazione attiva alle lezioni.
8. Assiduità dello studio.
9. Valutazione dei contenuti delle suddette verifiche.

**UDA per tutto l'anno: Educazione Civica**

<b>EDUCAZIONE CIVICA</b> <i>DM del 22.06.2020</i>	
<b>TITOLO DEL MODULO</b>	<b>ORE</b>
Salute e sicurezza sul lavoro	3 ore
L'evoluzione dei processi produttivi e la tutela e valorizzazione dell'ambiente e del territorio	La segnaletica sulla sicurezza (Normativa, significato, forme e colori)  Le normative sulla sicurezza.  Principi fondamentali sicurezza sul lavoro  Quando è obbligatorio ricorrere alla segnaletica
La metodologia e la valutazione è riferita alle regole ed ai criteri generali d'Istituto, come riportate anche nella presente programmazione	

**Obiettivi conseguiti:**

2. In coerenza con la progettazione disciplinare, elaborata in sede di dipartimento e adottata per la classe, il raggiungimento degli obiettivi conseguiti è stato misurato in termini di conoscenze, abilità e competenze.

### **Elementi della progettazione non trattati e motivazioni**

Le riduzioni illustrate sono frutto di una scelta che, ad un ritmo forzoso volto a concludere tutte le unità programmate, ha preferito un lavoro atto a rendere più sicura l'acquisizione di nuclei disciplinari considerati imprescindibili e a sostenere lo sviluppo di competenze essenziali necessarie per un inserimento professionale, da parte degli allievi, nel mondo del lavoro.

### **Obiettivi conseguiti:**

In coerenza con la progettazione disciplinare, elaborata in sede di dipartimento e adottata per la classe, il raggiungimento degli obiettivi conseguiti è stato misurato in termini di conoscenze, abilità e competenze, così come sopra descritte.

## **CONSUNTIVO ATTIVITA' DISCIPLINARI**

**(RELIGIONE)**

**A.S. 2021/2022**

**CLASSE: V – A.F.I. (Corso serale Petilia Policastro)**

**MATERIA:** RELIGIONE

**DOCENTE:** PROF. MARRAZZO PASQUALE

**LIBRI DI TESTO ED ALTRO MATERIALE:** Dispense e appunti a cura del docente.

**CONTENUTI**

**MODULO 1 «LA MINORANZA DI DIO»**

- I Patriarchi della Bibbia
- L'ebraismo dopo Babilonia

- L'antiebraismo
- L'ebraismo contemporaneo fra emancipazione e antisemitismo,
- sionismo e Stato d'Israele
- La vita spirituale degli ebrei
- Confronto fra il Salmo 136 e la poesia "alle fronde dei salici"
- di Salvatore Quasimodo
- Analisi dell'opera "la Crocifissione Bianca" dell'artista ebreo Marc Chagali.

MODULO 2- GESU' FONDATORE ED ESSENZA DEL CRISTIANESIMO"

- Gesù di Nazaret: mito, maestro di morale, figlio di Dio?
- Gesù storico: le fonti dirette e indirette
- La situazione politico-religiosa della Galilea ai tempi di Gesù
- La vita pubblica e le azioni
- Le parole di Gesù: loggia e parabole
- L'immagine ebraica, laico-umanistica, islamica di Gesù
- Gesù nel cinema
- Ebrei e cristiani oggi.

UDA TUTTO L'ANNO EDUCAZIONE CEVICA

<p><b>RELIGIONE</b></p> <p><b>NUCLEO 1: COSTITUZIONE ELEGALITA'</b></p> <p><u>Il lavoro e la dignità del lavoratore per la Chiesa</u></p>	<p>Verso una cittadinanza "virtuale" ... senza assunzione di responsabilità, succuba dei guru mediatici, senza pratica politica.</p> <p>La questione dei cattolici in politica (e dei vecchi partiti tradizionali: dispersione materiale e/o assenza sostanziale?). Il bene comune: un'astrazione?</p>	<p>-Riconoscere le caratteristiche essenziali del tema.</p> <p>-Diventare cittadini attivi e consapevoli.</p>	<p>ORE</p> <p>2</p>
---	--	---	---------------------

**Metodologia di formazione:**

1. Lezione frontale e lezioni dialogate
2. Analisi e dibattiti critici in classe

**Spazi utilizzati:**

1. Aula fino alla data di sospensione delle attività didattiche a causa della pandemia COVID 19.

**Obiettivi conseguiti:**

In coerenza con la progettazione disciplinare, elaborata in sede di dipartimento e adottata per la classe, il raggiungimento degli obiettivi conseguiti è stato misurato in termini di conoscenze, abilità e competenze.